STOP A TUTTE LE GUERRE

LOGOS

www.logosnews.it

STOP A TUTTE LE GUERRE

Numero 6 - Anno 16 - Sabato 26 marzo 2022 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

Solidarietà senza confini



Foto di Andrea Cherchi

LA RUOTA • PIZZERIA RISTORANTE

LA NOSTRA PIZZA A CASA TUA!

CONSEGNE A DOMICILIO TUTTE LE SERE
FINO ALLE 21.30 NEI COMUNI DI CASTANO PRIMO,
TURBIGO, BUSCATE E VANZAGHELLO!

PRANZO DI LAVORO A PARTIRE DA 11€ DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.

QR PRENOTAZIONE DELIVERY

Via Sant'Antonio 25, ang. di Via Acerbi
CASTANO PRIMO
0331 877 739 - 345 831 55 58

SEGUICI!
LA RUOTA PIZZERIA RISTORANTE
@LARUOTAPIZZERIA_
WWW.PIZZERIA-LARUOTA.IT

thefork PRENOTA IL TUO TAVOLO!

DISPONIBILE ANCHE SU
JUST EAT FOODIESTRIP

Bennati
Fai bella figura

IL 10%

DEL VALORE DEI TUOI REGALI DI PASQUA SARÀ DONATO A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE UCRAINA



SPACCIO AZIENDALE APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 14.00 ALLE 18.00

CI TROVI IN VIALE LOMBARDIA 7, 20081 CASSINETTA DI LUGAGNANO (MI)

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Le storie di chi scappa per avere un futuro

Tanya per salvare sua figlia e Kateryna per provare a studiare



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Ogni testimonianza è unica, ma anche così simile alle altre da lasciare senza parole. Dallo scorso 24 febbraio il mondo è davvero cambiato, tantissimo e per sempre, ma se per noi italiani è solo da 'spettatori' della tragedia e protagonisti della solidarietà, per milioni di persone è lo stravolgimento della quotidianità. Chi lavorava, studiava, vedeva crescere la propria famiglia, tra sogni e problemi, in Ucraina ha dovuto riscrivere il proprio futuro. Chi provando a sopravvivere alle bombe, chi scappando all'estero. Tra le decine di testimonianze, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare Maryana, giovane cuggionese ucraina da anni nel nostro Paese: "Vivo qui da molti anni- ci confida- sono una libera professionista, ma ho amici e parenti in Ucraina e il mio cuore è con loro. Con quello che è successo non potevo far finta di nulla, così appena è scoppiata la guerra ho fatto l'unica cosa che potevo, sono andata al confine con la Polonia a cercare di aiutare le persone a me care. Al confine l'aspetteva Tanya, che con la figlia di quattro anni e la madre è riuscita a raggiungere la frontiera europea, sfuggendo dal piccolo paese in cui era cresciuta con Maryana: "Mio marito è rimasto come volontario militare - ci dice - la nostra zona non è assediata da pesanti combattimenti come altre, ma la preoccupazione è tanta. Siamo scappati dalla guerra perchè la paura era troppa: nascondersi nelle cantine, sentire piangere mia figlia quando passavano gli aerei per bombardare,... negli ultimi mesi c'erano spostamenti di mezzi militari e prove di sirene, ma nessuno se lo sarebbe mai aspettato. Da qui osservo un'app che mi dice se e quando stanno bombardando nel mio paese, per provare a sentire subito mio marito come sta. Non so come ringraziare l'accoglienza di voi italiani, siete davvero eccezionali, ma il mio futuro voglio che sia ancora là, a casa mia, ce la faremo a tornare nella nostra terra". Ma per Maryana al confine polacco ci fu un altro incontro, casuale, con Kateryna. Soli 18 anni, nonostante per l'aspetto sembra abbia meno anni: "Era arrrivata dal confine sola - ci dice Maryana- viene dalle zone verso sud in cui ci sono i maggiori combattimenti". "Il mio sogno è studiare - ci dice - voglio proseguire gli studi. La mia Università non c'è più, è stata distrutta dalle bombe, ed ora è il mio unico pensiero. I miei genitori mi hanno mandata a Leopoli da Karkiv, ma poi non essendo sicuro nemmeno li, i miei genitori mi hanno inviata al confine per provare a darmi una speranza. Il mio sogno è imparare l'italiano per capire le persone qui da voi, e poi poter studiare design. E ovviamente sogno i miei genitori". Subito si sono attivati i contatti qui in Italia, ma le procedure non sono semplici. Ma con l'aiuto di Maryana si farà di tutto per trovare qualche opportunità. Il presente è fatto di procedure: registrazione al consolato, visite mediche, documenti. Ma anche paure. La piccola di Tanya, 4 anni e tanti sogni, ogni notte, quando sente gli aerei che atterrano a Malpensa, si sveglia piangendo ripensando al terrore delle bombe a cui è scappata. "Torneremo a casa - ci dice - ne sono sicura. Tornerà la pace. Fa male perchè anche i nostri parenti in Russia non ci credono a quello che sta accadendo, questo è ancora più assurdo. Mandiamo loro foto e video ma pensano non sia vero. E questo fa doppiamente male".



"In Russia molti sostengono Putin, ma non si sa quasi nulla"

Nativo di un paese del magentino, M.C. è un manager molto conosciuto e apprezzato anche in Russia. Stato in cui ormai da diversi anni lavora, in una zona vicino al Kazakistan, tra tormente di neve, pochi paesi e tanto lavoro. La sua testimonianza è quanto mai preziosa, per provare a capire cosa sta avvenendo in questi giorni in Russia, una nazione sempre più 'scollegata' dal mondo ma di cui spesso fatichiamo a comprenderne le logiche e i meccanismi. "Dove lavoro e abito io la situazione è sempre tranquilla - ci ha ripetuto M.C. più volte in queste settimane - Ero più preoccupato quando a gennaio c'è stata la rivolta in Kazakistan. La tv russa, le radio, i giornali e su internet danno le notizie col contagocce ma la gente non è particolarmente agitata. Una cosa che ho capito è che nessuno, delle due parti, ha detto la verità su quello che ha portato al conflitto". Un tour veloce di lavoro a Mosca e poi il ritorno nel luogo di lavoro, con una surreale 'calma': "I russi sono troppo attaccati alla loro terra - commenta - sono dei grandi patrioti, molto più di noi italiani. Per provare a comprenderli bisogna capire che sono 54 volte l'Italia per estensione e ci sono 84 tra regioni e repubbliche di diverse etnie e tenerle tutte unite è un compito difficile". Ma come evolverà la situazione? "Nessuno dei due per motivi diversi può accettare compromessi - ci spiega - La mia paura è l'errore umano: se da una parte o dall'altra ci sarà un errore con un missile o un caccia che colpisce un bersaglio fuori dai confini ucraini sarà la fine. A me dispiace per tutti gli innocenti che perdono la vita, o se ne devono andare dalle loro case, e per tutti i ragazzi russi che muoiono al fronte, ne ritornano circa mille al giorno".

Il discorso di Zelensky al Parlamento: "Mariupol era come Genova"

"Il nostro popolo è diventato l'esercito. Immaginate Mariupol come una Genova completamente bruciata. Come una città da cui scappano le persone per raggiungere i pullman per stare al sicuro. Il prezzo della guerra è questo: 117 bambini uccisi. Non accogliete i russi in vacanza in Italia, inasprite le sanzioni". Così il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha iniziato il suo discorso (di circa 15 minuti) in videocollegamento con deputati e senatori riuniti alla Camera. Un intervento accolto da un applauso - sebbene l'aula non fosse pienissima considerando che riuniva deputati e senatori- e preceduto dalle parole dei presidenti di Montecitorio e Palazzo Madama. In Aula anche il premier Mario Draghi, che ha dichiarato: "La resistenza di tutti i luoghi in cui si abbatte la ferocia del presidente Putin è eroica".

CasaCastano
SERVIZI IMMOBILIARI

ECCO COME TI VENDIAMO CASA!
Shooting fotografico
Virtual Tour
RRE relazione di regolarità edilizia
Servizio pulizia o sgombero
Home Staging
Affidati a noi per valorizzare la tua casa e vendere al meglio
VENDI, MA NON SVENDI!
0331.882992 info@casacastano.it CASTANO PRIMO Piazza Mazzini, 64

Fondazione Aurea
Comitato promotore
via S. Antonio 3 - Castano Primo
Emergenza umanitaria
UCRAINA
Sostegno all'iniziativa promossa dai Sindaci dell'AltoMilanese
CERCHIAMO VOLONTARI
per aiutarci a preparare, smistare e classificare i pacchi raccolti a
CASTANO PRIMO
CONTATTACI: (+39) 351 934 1433
info@fondazioneaurea.it
Chiama, scrivi o manda un messaggio WhatsApp comunicandoci giorni e orari di disponibilità
ABBIAMO BISOGNO DI TE

Volontari... "Eccoci!". Fianco a fianco nei vari punti di raccolta

Tante le persone che, ormai da giorni e giorni, sono impegnate a smistare e preparare i pacchi con il materiale

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La grande 'macchina' della solidarietà, ma anche la grande 'macchina' dei volontari. Già, perché sono davvero tante le persone che, ormai da giorni e giorni, sono impegnate nei vari punti di raccolta, organizzati su tutto il territorio, per smistare e preparare i pacchi destinati all'Ucraina e alla sua popolazione, costretti a confrontarsi con i terribili e difficili momenti della guerra. C'era da dare un sostegno, quindi, ecco che in molti hanno risposto, subito, "presenti". "E' fondamentale esserci, per noi, per loro e, soprattutto, per dare un messaggio di speranza - spiega una donna - Quando abbiamo saputo, infatti, che serviva dare una mano, immediatamente ci siamo attivati". "Passando davanti al punto di raccolta e parlando con una delle responsabili, mi è stato chiesto se avessi voluto aiutare; così mi sono fermata e, adesso, ogni mattina sono qui - prosegue una signora - Il nostro compito è, appunto, quello di prendere gli abiti e il materiale che ci viene portato e suddividerlo per poi sistemarlo negli scatoloni, pronti per essere mandati all'hub logistico da dove raggiungeranno l'Ucraina". "Siamo un bel gruppo - ribadisce proprio una delle referenti della Caritas di Castano, tra le realtà impegnate nell'iniziativa - Come potete vedere è moltissima la gente che sta lavorando, anzi di volta in volta aumenta sempre di più. Non appena siamo venuti a conoscenza che c'era bisogno, ci siamo mossi, chiedendo al parroco un locale in cui poter promuovere il servizio". "Fin dall'inizio l'impegno è stato massimo - conclude un signore - Il volontariato, infatti, è fondamentale. Essendo presidente di una società di calcio (la Castanese), ad esempio, so bene quanto sia importante dare una mano e promuovere simili momenti, facendo squadra".










Il grande e buon cuore dei cittadini

Numerosa la gente che ha donato e continua a donare

Il grande cuore dei cittadini. Sì, perché giusto il tempo di programmare e far partire in tutto il territorio le raccolte di beni e aiuti per l'Ucraina, che, subito, ecco la straordinaria risposta della popolazione. Tanta, anzi tantissima, infatti, la gente che, ormai da giorni e giorni, si è attivata con generi alimentari, medicinali e vestiti da donare agli ucraini in un momento tanto terribile e difficile. "Stare vicino a chi ha bisogno è importantissimo - spiega una signora - Non appena mia figlia mi ha informato di queste iniziative, quindi, mi sono messa al lavoro per preparare il materiale da portare". "Dovrebbe essere normale fare solidarietà quando c'è qualcuno che vive situazioni di criticità - commenta un signore - Così, immediatamente, io e mia moglie ci siamo attivati, pensando innanzitutto ai bambini". "Appena possiamo aiutare, lo facciamo - ribadisce un altro signore - Chi soffre ha bisogno di sentire vicinanza. Perciò, una volta saputo di queste raccolte, abbiamo messo assieme quanto veniva richiesto, coinvolgendo anche i figli". "Immediatamente abbiamo aderito - conclude un uomo - In particolar modo ci siamo concentrati su indumenti per ripararsi dal freddo".







CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Russia e Ucraina consacrate a Maria

L'eccezionale preghiera di Papa Francesco per la Pace

Venerdì 25 marzo, durante la Celebrazione della Penitenza che presiederà alle 17 nella Basilica di San Pietro, Papa Francesco consacrerà all'Immacolato Cuore di Maria la Russia e l'Ucraina. Lo stesso atto, lo stesso giorno, sarà compiuto a Fatima dal cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere pontificio, come inviato dal Santo Padre". Lo comunica il direttore della Sala Stampa della Santa Sede Matteo Bruni. Per la consacrazione è stato scelto il giorno della festa dell'Annunciazione del Signore. La Madonna, nell'apparizione del 13 luglio 1917 a Fatima, aveva chiesto la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato, affermando che, qualora non fosse stata accolta questa richiesta, la Russia avrebbe diffuso "i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni - aveva aggiunto - saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte". Dopo le apparizioni di Fatima ci sono stati vari atti di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria: Pio XII, il 31 ottobre 1942, consacrò tutto il mondo e il 7 luglio 1952 consacrò i popoli della Russia al Cuore Immacolato di Maria nella Lettera apostolica Sacro Vergente Anno: "Come pochi anni fa abbiamo consacrato tutto il mondo al Cuore immacolato della Vergine Madre di Dio, così ora, in modo specialissimo, consacriamo tutti i popoli della Russia al medesimo Cuore immacolato". Paolo VI, il 21 novembre 1964, rinnovò la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato alla presenza di Padri del Concilio Vaticano II. Papa Giovanni Paolo II compose una preghiera per quello che definì 'Atto di affidamento' da celebrarsi nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 7 giugno 1981, solennità di Pentecoste. Poi, per rispondere più pienamente alle richieste della Madonna, volle esplicitare durante l'Anno Santo della Redenzione l'atto di affidamento del 7 giugno 1981, ripetuto a Fatima il 13 maggio 1982. Nel ricordo del Fiat pronunciato da Maria al momento dell'Annunciazione, il 25 marzo 1984 in piazza San Pietro, in unione spirituale con tutti i Vescovi del mondo, precedentemente "convocati", Giovanni Paolo II affida al Cuore Immacolato di Maria tutti i popoli: E perciò, o Madre degli uomini e dei popoli, Tu che conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze, Tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al Tuo Cuore: abbraccia con amore di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo umano, che Ti affidiamo e consacriamo, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli. In modo speciale Ti affidiamo e consacriamo quegli uomini e quelle nazioni, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno. Nel giugno del 2000 la Santa Sede ha rivelato la terza parte del segreto di Fatima e l'allora arcivescovo Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, sottolineò che suor Lucia, in una lettera del 1989, aveva confermato personalmente che tale atto solenne e universale di consacrazione corrispondeva a quanto voleva la Madonna: "Sì, è stata fatta - aveva scritto la veggente - così come Nostra Signora l'aveva chiesto, il 25 marzo 1984".



Luci di speranza a illuminare Castano

Cittadini, associazioni e parrocchia: fiaccolata per la pace

Tante luci a illuminare il percorso. Le bandiere ucraine, poi, unite a quelle della pace e, in sottofondo, le preghiere che si mischiavano con le emozioni. Tutti assieme, quindi , per far sentire sempre più forte la vicinanza e il sostegno all'Ucraina, ormai da giorni e giorni, purtroppo, costretta a vivere i terribili momenti della guerra. Cittadini, comunità pastorale, associazioni, scuole e autorità... il ritrovo, allora, in piazza Dante a Castano ed ecco è da qui che hanno attraversato corso San Rocco e il centro storico, fino alla chiesa prepositurale di San Zenone. Una fiaccolata di speranza per il presente e il futuro; una serata di unione, condivisione e coinvolgimento. "A volte non è facile trovare le parole; sembrano inutili, troppe o troppo poche e non adatte a descrivere adeguatamente quanto sia drammatico ed assurdo ciò che stiamo vedendo - ha detto il sindaco Giuseppe Pignatiello - Donne, bambini, mamme e nonne che scappano, portando con loro quello che riescono e costrette a lasciare mariti, figli, familiari e amici al fronte. Lunghi viaggi in treno, in pullman oppure a piedi, in cerca di un po' di serenità e tranquillità che, comunque, sono difficili da ritrovare dopo quello che hanno vissuto e stanno vivendo. Il dolore non può essere spiegato e raccontato, ma serve solo sentirlo attraverso gli occhi di chi lo ha dovuto affrontare sulla propria pelle, aprendo la mente e gli orizzonti. E' questo per me, dunque, il senso di questa iniziativa. Un momento che non nasce dalle istituzioni, bensì dalla voglia di essere parte di tanti cittadini che, poi, sono diventati di più, si sono uniti e hanno fatto squadra. Che hanno pensato che esserci fosse importante. Grazie perché qui facciamo un patto (quello della solidarietà), oggi e per sempre. Grazie perché con ogni singola persona che sta dando il suo fondamentale contributo, adesso firmiamo anche il patto della pace contro qualsiasi guerra, sopruso, violenza e odio che non potranno mai vincere. Andiamo avanti, allora, consapevoli della strada da percorrere e sicuri che insieme, nella pace, sarà sempre un bel posto: il nostro".





A Inveruno 'una luce per la Pace'



Una fiaccolata silenziosa di preghiera per la pace ha coinvolto la comunità inverunese domenica sera. Un modo semplice, ma molto sentito, per pregare per la pace nel mondo. Semplice preghiera, solo tanto silenzio e luci accese per le vie della nostra quotidianità. Con questo spirito molto raccolto e umile, l'intera comunità inverunese ha percorso le strade principali del paese, portando nel cuore la speranza ed il desiderio di un mondo di pace. La riflessione e gli spunti di preghiera del parroco don Marco Zappa hanno aperto e chiuso la toccante cerimonia. (**di Letizia Gualdoni**)



CASE servizi immobiliari
... dopo 25 anni
un'esperienza che si rinnova
Via Garibaldi 10 CUGGIONO
tel. 0297240886 mail info@plcase.it

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Famiglie ucraine accolte a Marcallo

Grazie alla collaborazione tra i cittadini, la Prociv e Comune

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it

Sono giunte a Marcallo le famiglie di profughi ucraini accolti dalla cittadinanza, attraverso un grande lavoro di collaborazione tra Protezione Civile, volontari e Amministrazione comunale. Nei giorni scorsi il Comune aveva definito e messo a disposizione degli appartamenti vuoti, locati in Villa Santa Giustina, che potessero ospitare i cittadini fuga da una situazione molto difficile come quella che si sta verificando in Ucraina, ed in cerca di un futuro migliore e più sicuro in Italia. La Protezione civile, con tutti i suoi volontari, coadiuvati dai ragazzi della comunità 'Il Bivio', ha dato immediata disponibilità per aiutare la causa e ha attivato i cittadini, i quali hanno dimostrato tutta la loro generosità, donando mobili, stoviglie, vestiti, letti e qualunque oggetto che potesse servire a rendere il più confortevole possibile la nuova avventura di questi coraggiosi profughi. I doni degli abitanti marcallesi sono stati poi raccolti dalla Prociv, che ha arredato e messo a posto gli appartamenti, attendendo le famiglie, giunte in paese nella mattinata del 19 marzo. Grande soddisfazione tra tutte le associazioni e le persone coinvolte in questa piccola ma significativa impresa, che fa onore a chiunque abbia deciso di contribuire alla causa.



Emergenza Ucraina: Unità di Crisi Locale

Attivata dal Comune di Turbigo, per un supporto concreto

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Emergenza Ucraina: così come per la pandemia, ecco che anche per il difficile momento con il quale si stanno, purtroppo, confrontando i cittadini ucraini in fuga dalla guerra e che sono già arrivati o arriveranno, il Comune di Turbigo si è attivato con l'Unità di Crisi Locale (UCL), al fine di concretizzare al meglio le varie richieste ed affrontare in maniera concreta la situazione. "Ci sono già stati, proprio nei giorni scorsi, dei momenti di confronto tra i componenti della stessa Unità (sindaco, assessori Azzolin e Leoni, comandante della Polizia locale, Roc, referenti della Protezione Civile e del corpo volontari Parco del Ticino e assistente sociale) con le associazioni impegnate nel sociale e la comunità ucraina presente in paese, per valutare nello specifico le principali esigenze - spiega il primo cittadino Fabrizio Allevi - Un momento importante e fondamentale, affinché le risposte siano mirate". Più precisamente, le tematiche, oggi al centro delle attenzioni, riguardano l'accoglienza, l'aspetto legato all'ospitalità vera e propria (ossia la registrazione di chi giungerà a Turbigo) e la parte sanitaria. "Altro tassello, poi, saranno i trasporti (nel senso degli spostamenti sul territorio) - conclude Allevi - Ancora, l'inserimento scolastico e quello sportivo, ecc... Stiamo lavorando, dunque, in sinergia, per avere un quadro sempre più dettagliato sul supporto da offrire a chi arriva come rifugiato e dare, così, una risposta organizzata alle varie questioni che sono emerse o emergeranno nel tempo. In parallelo, infine, proseguono sia la raccolta di beni di prima necessità ("Turbigo per l'Ucraina), sia quella fondi con il Patto dei Sindaci dell'Alto milanese (iniziativa 'Sos Ucraina Altomilanese', Iban IT76I0103032420000063126862)".







Disegni e sorrisi per accogliere la registrazione degli ucraini

Sorrisi e cortesia. Così i profughi scappati dalla guerra in Ucraina vengono accolti nei due 'hub' dedicati all'accoglienza da parte dell'ASST Ovest Milanese. La gentilezza di medici e infermieri che li visitano e verificano il loro stato di salute, accanto ai disegni realizzati dai bambini cittadini, è il tratto distintivo dell'area nel vecchio ospedale di Legnano (ma analoga situazione si presenta al Fornaroli di Magenta). Ma come avviene l'accoglienza? Ricordiamo i passaggi fondamentali: Assistenza sanitaria ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra e che arriveranno in Italia: ecco alcune fondamentali e necessarie indicazioni da parte di ATS Milano Città Metropolitana. ***Entro 48 ore dall'ingresso nel nostro Paese*** - Bisogna segnalare la presenza all'autorità di pubblica sicurezza (Questura, commissariati o Comuni - dove non ci sono i commissariati), compilando il modulo di dichiarazione di presenza, disponibile anche online, oppure al Consolato Generale d'Ucraina alla mail milanoconsolato1@gmail.com. Contemporaneamente, poi, si dovrà effettuare un test molecolare o antigienico Covid in uno dei punti hotspot del territorio (nel vecchio Ospedale di Legnano o al Fornaroli a Magenta). ***Entro 5 giorni dall'ingresso in Italia*** - Va richiesto il codice STP per ricevere assistenza sanitaria gratuita consultando il sito dell'ATS, per conoscere le specifiche modalità (straniero temporaneo presente) oppure chiamando il numero verde 800894545. Quindi, verifica della situazione vaccinale, sia per quanto concerne il Coronavirus, sia per le ulteriori vaccinazioni.

Viveri e medicine: un camion di aiuti

Raccolta in oratorio a Magnago: i tanti pacchi consegnati

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La partenza, domenica della scorsa settimana da Magnago. Un giorno e mezzo circa di viaggio e, poi, ecco l'arrivo in Ucraina. Là, da dove con un camion si erano messi in marcia qualche giorno prima, là sono tornati, portando con loro il tanto, tantissimo materiale che era stato raccolto in oratorio per aiutare la popolazione ucraina, ormai da settimane, costretta a vivere i terribili momenti della guerra. Medicinali, viveri, beni di prima necessità, vestiti e anche giocattoli per i più piccoli che adesso, allora, un po' alla volta, sono già stati distribuiti e verranno lasciati in varie zone, proprio per dare sostegno a quella gente e a quei luoghi devastati dai bombardamenti. "Grazie ancora di cuore a tutti per la grande solidarietà - dice Igor, cittadino ucraino, ma da anni residenti nel nostro territorio, tra i promotori, con la collaborazione della Parrocchia e di numerosi volontari, proprio del punto di raccolta per il suo Paese d'origine - Era importante e fondamentale che quanto donato giungesse, in modo particolare, alle piccole comunità, nelle quali, spesso, si hanno le principali difficoltà nel reperire il necessario per sopravvivere, e questo è avvenuto. La maggior parte del materiale, infatti, è stato consegnato e, intanto, si va avanti con la distribuzione del resto. Si è creata una significativa collaborazione tra realtà associative, singoli cittadini e mondo del volontariato".





A Corbetta l'attività del 'Farmaco Sospeso'



Centinaia e centinai di medicinali, dispositivi di sicurezza e bendaggi, per aiutare l'Ucraina e la sua popolazione, ormai da settimane, costretti a vivere i terribili momenti della guerra. Quando c'è da dare sostegno a chi, purtroppo, ha più bisogno e si trova in situazioni di difficoltà e criticità, insomma, ecco che Corbetta, come sempre, risponde presente, stavolta con l'iniziativa 'Farmaco Sospeso' "Attivata in collaborazione con tutte le farmacie della città - ha scritto il sindaco Marco Ballarini - Una proposta che è andata davvero alla grande. Grazie a tutti i farmacisti, vero esempio di generosità e solidarietà, e grazie alla Croce Rossa che li porterà direttamente al fronte, dove infuria la guerra tra Russia e Ucraina. È motivo di orgoglio rappresentare una comunità sempre attenta e in prima linea per salvaguardare chi soffre". Iniziative analoghe sono state attivate in altre farmacie del territorio.

"Grazie per la grande generosità..."

Le donazioni dei cuggionesi sono arrivate a destinazione

Le drammatiche immagini che arrivano dall'Ucraina hanno subito scosso le coscienze di tutti noi. Bambini in lacrime, famiglie in fuga dalle bombe, gente che ha dovuto lasciare le proprie abitazioni, forse per sempre. Ma la grande gara di solidarietà si è subito messa in moto. Anche Cuggiono non ha perso tempo e, grazie alla collaborazione con l'amministrazione, ma soprattutto ai molti volontari, sono stati raccolti, presso l'Oratorio San Giovanni Bosco cittadino, tantissimi prodotti di prima necessità. "Ringrazio tutti coloro che hanno donato e che stanno continuando a donare, le associazioni e tutti i volontari che ogni giorno si impegnano a raccogliere beni di prima necessità e organizzarli per le spedizioni - spiega il sindaco Giovanni Cucchetti, commentando le prime foto delle consegne - Ricordo che è ancora attivo il punto di racconta presso l'Oratorio (il martedì e il venerdì dalle 16.30 alle 18) e che presso le Farmacie si possono acquistare farmaci da donare. Ricordo inoltre che è sempre attivo l'iban sul quale poter donare per un ulteriore aiuto concreto, anche per i profughi che stanno arrivando nei nostri paesi".





Servizio Social Media Manager
SE VUOI ESSERCI DEVI SAPERLI USARE
Comunicare futuro s.r.l.
Affida la tua comunicazione ai professionisti
info@comunicarefuturo.com
340.5699569

‘La Barricata’: la lotta al Covid all’Ospedale Fornaroli

La dottoressa Alessandra Grittini ha presentato il libro sui due anni di pandemia

di Vittorio Gualdoni
direttorei@logosnews.it

Un’emergenza in realtà non ancora finita, una sfida improvvisa che non ci si sarebbe mai aspettati, una ‘barricata’ per tentare di salvare vite e affetti mentre il mondo chiudeva in lockdown. A Magenta è stato presentato il libro della dottoressa Alessandra Grittini ‘La Barricata’: “Questo libro vuole raccontare quello che è successo da un punto di vista efficace perché da dentro, è una specie di diario perché è iniziato con l’inizio della prima ondata e si è interrotto con grande speranza alla fine della prima, e purtroppo è stato ripreso più volte con la seconda, terza e quarta. E’ un libro che racconta le sensazioni, le emozioni della nostra squadra, il grande lavoro che abbiamo svolto, le emozioni dei pazienti, la gioia per quando ce la facevano e il dolore per quando non ce la facevano”. Spiega il dottor Nicola Mumoli: “L’esperienza più importante è stata quella di una malattia nuova, quindi noi ci siamo dovuti inventare la medicina sul campo, perché effettivamente non si sapeva assolutamente nulla all’inizio e dopo due anni ne sappiamo veramente poco. Ci ha insegnato, come dice la dottoressa Grittini, da una parte a saper soffrire e dall’altra a cercare di aiutare; il grosso ostacolo che hanno avuto questi pazienti: la solitudine. E quindi noi abbiamo cercato di sopperire alla carenza dell’affetto dei parenti”. “Io facendo il rianimatore - ci commenta la dott.sa Simona Cigolini - mi sono trovata a dover intubare la gente senza sapere il perché e che fine avrebbe fatto.





Quindi se mi dovessero chiedere cosa ti ha insegnato la pandemia? A perdere, perché il rianimatore per definizione vuole vincere, è un testardo, lui deve portare fuori i malati, arrivano in rianimazione o chiamano il rianimatore per salvare la gente, io qua ho dovuto accompagnare un sacco di gente e quindi è stato difficilissimo”. Il testo, “consigliato anche a chi ancora non ci crede”, è edito dalla Memoria del Mondo.

Il ‘silenzio’ delle campane

In tutta la Diocesi di Milano, alle 19 del 18 marzo, le campane hanno suonato in ricordo delle vittime del Covid e per un momento di preghiera per la Pace. Aderendo all’iniziativa della CCEE (Consiglio Conferenze Episcopali Europee), la CEI (Conferenza Episcopale Italiana) ha voluto proporre a tutte le Diocesi italiane che, venerdì della scorsa settimana, durante la Santa Messa, i fedeli pregassero in modo particolare per i morti di queste due tragedie ancora in corso. Il 18 marzo è divenuto infatti la “Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid-19”, una data dal sapore simbolico che richiama al momento più buio della pandemia quando, nel 2020, una fila interminabile di camionette dell’Esercito italiano trasportava le bare che il cimitero di Bergamo non era più in grado di accogliere. In tanti nostri paesi si è ripetuto il toccante omaggio.





Covid-19: "Non dimentichiamo chi ci ha lasciato in quei lunghi mesi bui"

Magnago e Bienate: ecco due lapidi messe nei due cimiteri

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

A ricordo dei nostri concittadini che ci hanno lasciato in quei lunghi interminabili giorni bui della pandemia...". La tristezza che, inevitabilmente, si misciava con le emozioni. Due anni fa, quando tutto è cominciato (il Covid che è entrato e ha cambiato le nostre vite, i lockdown e le varie restrizioni); due anni dopo, allora, ecco che l'Amministrazione comunale, a poche ore dalla Giornata Nazionale del 18 marzo, in memoria, appunto, delle vittime del Coronavirus, ha voluto rendere omaggio a chi, purtroppo, proprio a causa del virus ha perso la vita. E lo ha fatto dedicando loro due lapidi, una al cimitero di Magnago e l'altra a quello di Bienate. "Un gesto simbolico che rappresenta l'abbraccio della nostra comunità a quanti ci hanno lasciato - ha detto il sindaco Carla Picco - Ma anche un momento per dire grazie alla tanta gente che, durante la pandemia, ha collaborato con generosità per dare aiuto alla popolazione. Piccoli istanti dal grande significato, proprio in un momento storico come quello che stiamo vivendo con molte persone in fuga dalla guerra e che chiedono a noi sostegno e vicinanza; anche in questa circostanza la solidarietà dei cittadini e l'operosità dei servizi comunali cercheranno di impegnarsi per non lasciare nessuno da solo".







Turbigo, commemorazione davanti alla magnolia e alla targa



I ricordi che, inevitabilmente, hanno fatto capolino nei cuori e nella testa. Le emozioni, poi, accompagnate dal silenzio, proprio là davanti a quella magnolia e a quella targa, posizionate lo scorso anno all'ingresso del cimitero di Turbigo, per chi, purtroppo, in questi due lunghi anni il Covid si è portato via per sempre. E proprio a loro, quindi, l'Amministrazione comunale in questo 18 marzo (Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Coronavirus) ha voluto rendere omaggio con una commemorazione. "Siamo vicini a tutte le famiglie che hanno perso i propri cari in una maniera tanto terribile - ha detto il vicesindaco Manila Leoni - Lutti mutilati; lutti a cui è stata tolta l'anima. Le persone strappate alla vita dal virus, infatti, sono per la maggior parte delle volte decedute da sole, senza poter avere accanto la mano confortante di un parente. Con profonda tristezza, penso a coloro ai quali non è stato celebrato un funerale (poiché così prevedevano le disposizioni normative) e alle famiglie a cui è stato impedito di salutarli. Ma oggi la mente va anche alle vittime morali, a quanti durante la pandemia hanno combattuto contro la solitudine: dai nostri anziani nelle Rsa, privati per mesi dei momenti di condivisione, fino a chi ha vissuto il lockdown da solo in casa. Il Covid ha modificato profondamente le nostre vite e a noi, sopravvissuti ai cambiamenti, è lasciato il compito di non dimenticare. Davanti ai miei occhi ho ancora vive le immagini dei carri militari di Bergamo e di Papa Francesco raccolto in preghiera in una piazza San Pietro deserta. Istanti che rimarranno nella storia del nostro Paese in maniera indelebile. Ecco, pertanto, l'importanza della commemorazione, oggi, domani e per sempre".









Fabio Gamba: "Chi pagherà i danni?"

Le parole del consigliere d'opposizione di 'Viva Arconate'

Un momento atteso, da ben sette lunghi anni, per una sentenza finale di assoluzione che ribalta la storia politica degli ultimi anni. Un cambio di prospettiva radicale che per Arconate e il territorio apre ora nuovi scenari. Ma in questo momento, dopo tanti attacchi, per il consigliere di 'Viva Arconate' Fabio Gamba è il momento di chiarire alcuni punti fondamentali: "La verità è venuta a galla: Mario Mantovani è innocente! Lo è sempre stato, io l'ho sempre sostenuto, insieme a tanti. E ancora una volta avevamo ragione! Mantovani, infatti, è stato assolto con formula piena su tutti i reati, assolto perché il fatto non sussiste, cioè non esiste il reato. Non è mai esistito! Ma per voi no! Per voi è sempre stato colpevole, di ogni reato contestato. Vi ho più volte consigliato pubblicamente, anche durante gli ultimi consigli comunali, di aspettare il terzo grado di giudizio a considerarlo colpevole perché è la legge che ce lo ricorda (art. 27, comma 2 della Costituzione), ma voi ve ne siete sempre fregati! Eravate troppo intenti nel portare avanti la guerra dell'odio e del fango contro il nemico di sempre. In 7 lunghi anni quanta violenza che avete usato! Un accanimento senza eguali, feroce, disumano. Avete approfittato della situazione drammatica che un nostro concittadino e la sua famiglia stavano attraversando per goderne in termini di consenso. Gridavate onestà, onestà! Avete addirittura organizzato una marcia per la legalità e vi siete erti a paladini della giustizia. Eravate fuori dalla casa del Senatore Mantovani quella mattina, quando la Finanza lo portava via. Facevate gruppetto. Eravate soddisfatti e felici, come gli avvoltoi che si mettono sul ramo ad aspettare la carcassa da mangiare. Mi spiace per voi, ma non avrete mai quella soddisfazione. Non ci sono e non ci saranno carcasse... solo qualche carogna. Avete finito di godere. Che poi mi sono sempre chiesto come possa una persona essere felice per una disgrazia altrui?".



Dott. Mazzon Matteo
CONSULENTE DEL LAVORO
ALBO DI MILANO N. 2113
Tributarista Lapet n. 8343015, legge n. 4/2013
Fondazione Consulenti per il lavoro, n. delega MI00818FL
- Consulenza tributaria e del lavoro
- Contabilità • Bilanci
- Dichiarazione dei redditi
- Elaborazione buste paga

In collaborazione con TICINIA CONSULTING S.R.L.
Ticinia Consulting srl
società professionale Lapet n. 11414015

Elaborazione dati
Via Matteotti 10/10, 20012, CUGGIONO (MI)
Tel. 02/92279013 – fax 02/92279095
Mail: info@studiomatteomazzon.it
Pec: m.mazzon@consulentidellavoropec.it

Mantovani e Garavaglia sono assolti!

"Non mi interessa il risarcimento, ora mi godo la famiglia"

Una notizia attesa, sperata per tanto tempo, ma solo ora ufficiale. La Corte d'appello di Milano ha confermato l'assoluzione per il ministro del Turismo ed esponente della Lega Massimo Garavaglia, assolto "per non aver commesso il fatto" nel luglio 2019 in primo grado dall'accusa di turbativa d'asta su una gara per il servizio di trasporto di persone dializzate del 2014, quando era assessore lombardo all'Economia. I giudici hanno assolto anche tutti gli altri imputati tra cui l'ex vicepresidente della Regione Lombardia, Mario Mantovani, che era stato condannato in primo grado a oltre 5 anni e che era stato arrestato nel 2015 per corruzione, concussione e turbativa d'asta. Per tanti anni vi erano state illazioni, accuse, udienze e dibattimenti, ma sempre l'ex Eurodeputato si era professato innocente. "Sento che finalmente ho incontrato un buon giudice dopo oltre sette anni di sofferenze, dolori e dispiaceri - ci commenta Mario Mantovani - Oggi ricomincio a vivere. Credo che una delle vergogne di questo paese sia l'ingiustizia della detenzione durante le indagini preliminari. La Procura di Milano deve farsi un esame di coscienza per quello che mi è stato riservato. Non c'è peggior disonore per una civiltà che mettere in carcere una persona innocente. Sono particolarmente felice che in questa parte finale del processo il giudice abbia letto tutte le carte e riascoltato le intercettazioni, andando a togliere anche il reato in prescrizione della casa di riposo di Arconate". Ma come reagire a questi anni di attesa e processi? "Voglio provare a trarre beneficio da quello che ho passato - ci spiega - magari con nuove prospettive, in fondo non si smette mai di far politica".





L'Amministrazione comunale: "Prendiamo atto della sentenza"

L'Amministrazione comunale di Arconate prende atto della sentenza di assoluzione della Corte d'appello di Milano nei confronti di Mario Mantovani. In particolare, sulla questione casa di riposo, rivendica di aver agito nell'esclusivo interesse dei cittadini di Arconate: da un lato agevolando l'apertura della struttura e tutelando la legalità in accordo con il Prefetto di Milano e con l'Autorità Nazionale Anticorruzione; dall'altro modificando la convenzione tra Opera Pia Castiglioni e il Comune di Arconate, che oggi risulta essere decisamente più equilibrata rispetto all'interesse pubblico. Il sindaco Sergio Calloni ha dichiarato: "L'Amministrazione comunale non ha commentato la sentenza di condanna dopo il processo di primo grado nel luglio 2019 e non intende commentare la sentenza di assoluzione dopo il secondo grado di giudizio. Siamo abituati a rispettare le sentenze. Continuiamo a lavorare nell'esclusivo interesse della nostra comunità, come abbiamo sempre fatto".



Il gruppo di maggioranza di 'Cambiamo Arconate': "Perplessi"

Il gruppo di maggioranza Cambiamo Arconate prende atto di una sentenza che tuttavia lascia perplessi e attende di leggere le motivazioni della Corte d'appello di Milano, che saranno depositate tra 90 giorni: "Siamo abituati a rispettare le sentenze. Al contrario di altri, che le rispettano solo quando vanno a loro vantaggio. Sulla questione casa di riposo, dallo studio delle carte, è emerso in questi anni quanto ci fosse bisogno di tutelare l'interesse pubblico. Ed è ciò che abbiamo fatto, modificando la convenzione tra Comune e Opera Pia Castiglioni, che risultava squilibrata verso gli interessi dell'operatore privato. Questo risultato, anche grazie al Prefetto di Milano e all'Autorità Nazionale Anticorruzione, è ormai stato raggiunto e ne beneficeranno tutti i cittadini di Arconate". Il gruppo di maggioranza sottolinea inoltre: "Abbiamo sconfitto la lista Mantovani due volte. La prima nel maggio 2014, quando Mantovani non era neppure indagato ed era anzi un uomo politico potente, rivestendo all'epoca la carica di vicegovernatore della Lombardia. La seconda nel maggio 2019, due mesi prima della condanna di primo grado. La nostra legittimazione è venuta dal libero voto degli arconatesi e non dai tribunali. Abbiamo criticato Mantovani per i suoi metodi e per il suo modo di fare politica, metodi e modi che erano e restano lontanissimi dai nostri valori".

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

SCONTI *fino al* **50%**

GRANDI MARCHE

FINO AL 30 MARZO



SCONTO 50%
€ 3,16
CON BLUCARD
€ **1,58**

1 kg

RISO
RISAIE PADANE
RISO SCOTTI
1 kg

FROLLINI LE GOCCINE DI LEO
con gocce di cioccolato
1 kg

SCONTO 50%
€ 3,98
CON BLUCARD
€ **1,99**



1 kg

PROSCIUTTO COTTO DI ALTA QUALITÀ I FIRMATI ROVAGNATI
115 g

SCONTO 50%
€ 3,80 al kg € 33,04
CON BLUCARD
€ **1,90**
al kg € 16,52



CASTANO PRIMO C.Comm.le S.P. 34 zona Fiera

Grande Nord: prima uscita ufficiale

Gazebo in via Allea a Turbigo. Confronto e raccolta firme

di Luca Bellaria
redazione@logosnews.it

Gazebo di Grande Nord a Turbigo, domenica 20, assieme ai militanti e simpatizzanti di Turbigo, Cuggiono e Busto Garolfo (già con un consigliere comunale presente) e ad Alberto Garavaglia, responsabile dell'area nord ovest della Città Metropolitana di Milano; l'ex esponente della Lega turbighese, si toglie qualche sassolino dalle scarpe a proposito dell'attività amministrativa inaugurata da ottobre scorso con l'elezione a sindaco di Fabrizio Allevi (nella coalizione di Centrodestra): "Cosa si è fatto fino ad ora? A me sembra nulla - dice - Oltre alle problematiche del Naviglio, ferme da 15 anni senza una soluzione, vorrei ricordare anche il progetto del centro sportivo: fatti gli scavi, portate le ruspe una settimana prima del voto, poi a urne chiuse, tutto fermo". "Perché non se ne sa niente?"- si domanda, allora, Garavaglia - "Grande Nord si propone di lavorare per Turbigo monitorando le situazioni di volta in volta". "Questo gruppo politico non è né di destra, né di sinistra - commenta Daniele Olivieri, vicesegretario regionale Di Grande Nord Lombardia - In questo momento, per quanto riguarda l'attività vera e propria, stiamo raccogliendo le firme per abolire il numero chiuso degli studenti aspiranti medici alla Facoltà di Medicina e Chirurgia così come per la detassazione delle pensioni e la riforma del servizio pensionistico. Le stesse forze politiche che ora fanno finta di essere vicine alla gente, sono le stesse che hanno contribuito, ad esempio, al peggioramento del sistema sanitario".





Scuole di via Acerbi: ecco 500 mila euro

Finanziamento regionale per l'istituto di Castano Primo

Cinquecento mila euro: finanziamento regionale per le scuole di via Acerbi. "Tale cifra va ad aggiungersi ai lavori già decisi con il partenariato per la nuova palestra e ad un altro finanziamento, invece, per quanto riguarda il rifacimento dell'attuale palestrina - ha scritto il sindaco di Castano, Giuseppe Pignatiello - Così, ecco che nei prossimi mesi, il plesso vedrà importanti opere di rifacimento per permettere ai nostri ragazzi, e non solo, di vivere un luogo all'altezza della nostra città e soprattutto all'altezza dei loro sogni".



Polizia locale: bando per un nuovo agente

In servizio al corpo intercomunale di Castano-Nosate

Castano Primo avvia un bando di concorso per il reclutamento di un agente di Polizia locale da destinare al corpo intercomunale di Castano – Nosate. Il comando di piazza Mazzini risulta infatti vacante di un posto a seguito dell'ultimo pensionamento di un sovrintendente. Si cercano quindi giovani motivati al fine di assolvere al meglio al delicato compito dell'agente di polizia locale, i quali abbiano ben chiaro il ruolo e le responsabilità dell'operatore che svolge una pubblica funzione al servizio della comunità. I futuri neo assunti, dopo il previsto periodo di formazione verranno impiegati a svolgere al pieno tutte le mansioni ascritte al ruolo. Il bando consultabile all'Albo Pretorio on line del Comune, pubblicazione sul sito internet istituzionale www.comune.castanoprimo.mi.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4a serie speciale – Concorsi ed esami e sul BURL.



Circa 50 mila euro per la cura del verde

Interventi di potature e riqualificazione a Robecchetto

La cura del verde pubblico è fondamentale per rispettare l'ambiente e contribuire a mantenere il paese in ordine, pulito e bello per tutti". Parola di Alessandro Mollica, vicesindaco e assessore all'Ambiente di Robecchetto che ha investito circa 50 mila euro per attuare un progetto di potatura delle alberature in diverse zone del paese, nonché la riqualificazione di un'area verde in via Modena. L'importo comprende anche le spese per la manutenzione area verdi e potature ordinarie. "Gli interventi sono stati già avviati e si protrarranno per tutto l'anno con intervalli regolari e legati alle stagioni e alle diverse tipologie di piante", spiega Mollica. Il servizio di potature e/o tosatura di mantenimento forma interessa le alberature di diversi parchi, piazze e vie, come: piazza Libertà, piazza Marcora, la chiesetta del cimitero di Malvaglio, il piazzale antistante il camposanto di Robecchetto, via Umberto I, via Legnano, la rotatoria di via Don Sormani, via del Ronco, via Marconi, il piazzale antistante il cimitero e il parcheggio di Malvaglio, via Arese e via Don Milani. Assieme, poi, anche la riqualificazione del filare di alberi di via Modena.



Arte a Marcallo, omaggio a Caravaggio

Per l'incontro dell'1 aprile interverrà Vittorio Sgarbi



Marcallo con Casone ha inaugurato, attraverso una conferenza stampa nella giornata di martedì 22 marzo, una serie di incontri dedicati alla figura del celeberrimo pittore italiano Michelangelo Merisi, meglio conosciuto come Caravaggio. Il progetto, denominato "Incontro con Caravaggio – la luce sui santi", ruota attorno ad una mostra di dipinti del pittore locale Sergio Marin, e vedrà la partecipazione di diversi personaggi rilevanti nel mondo dell'arte e della cultura, come il professor Vittorio Sgarbi, il ministro del Turismo Massimo Garavaglia e l'Assessore all'Autonomia e Cultura Stefano Bruno Galli. Gli incontri avverranno nella Sala San Marco di via Roma in Marcallo, già luogo della conferenza stampa di presentazione, nella quale il sindaco Marina Roma ha introdotto il percorso, spiegandone la genesi e le finalità: "Questo evento nasce su proposta del nostro artista locale Sergio Marin, che nel 2019 mi chiese di organizzare una mostra dei suoi quadri qui in Sala San Marco. Da lì – ha spiegato il sindaco- ci siamo detti: ma perché fare solo una mostra di quadri di Caravaggio? Questo ci ha prestato materia per costruire intorno un vero e proprio evento ambizioso e complesso finalizzato a conoscere Caravaggio e a farlo conoscere a più persone possibili". In seguito, è intervenuto proprio il pittore Sergio Marin: "Caravaggio è stato il pittore del popolo. Infatti, in molte opere e nei ritratti che lui ha eseguito, ha preso come modelli le persone più semplici, ad esempio andando nelle botteghe o semplicemente per strada". Non ci resta che aspettare il prossimo appuntamento, fissato per il 1° aprile, che vedrà la straordinaria presenza del noto critico e storico d'arte Vittorio Sgarbi.

'Next Magenta' in sostegno della Minardi

I giovani magentini puntano a un progetto per Parco Bernini

Era stato promesso in sede di presentazione della candidatura di Silvia Minardi, ora è una realtà: Progetto Magenta correrà alle amministrative cittadine come coalizione, con il sostegno della lista civica giovane 'Next Magenta'. Si tratta di ragazzi e ragazze under 30 che, alla presentazione ufficiale della lista presso il Parco Bernini, ci sono arrivati in bicicletta: la lista si ispira sia nel nome sia nelle proposte a Next Generation Europe, il grande piano europeo per la ripresa che, se sfruttato, può essere anche per Magenta l'occasione per rendere la città più verde, più digitale e più resiliente. "Ci presentiamo alla città con un programma elettorale innovativo, nel quale crediamo molto, che si è sviluppato attraverso incontri di approfondimento con alcune realtà di Magenta e del nostro territorio. Vogliamo dare il nostro contributo, senza aspettare in silenzio che i soliti noti scelgano per noi quando dovrebbe essere il nostro turno". "Sono ancora più importanti queste energie di persone straordinarie in un momento in cui i giovani come loro escono da 2 anni assurdi dettati dal Covid - ha commentato la candidata sindaco Silvia Minardi - e adesso sono immersi nell'incubo della guerra alle nostre porte e dei profughi già in casa nostra. È questo il momento di dare fiducia e responsabilità alla generazione del futuro". Il primo progetto della neonata lista ha il fulcro proprio nel parco Bernini, 36 mila metri quadri attualmente non sfruttati al meglio dall'Amministrazione e dalla cittadinanza, che è stato ribattezzato dalla lista il 'Park-ini': a partire da alcuni parchi già individuati e in collaborazione con alcuni giovani architetti: l'idea è quella di sviluppare un tema principale in ogni parco. E così il Parco Bernini viene suddiviso in quattro aree, compresa una grande area dove praticare sport all'aria aperta.



La tradizione torna al Santuario della Madonna dell'Acquanera

L'appuntamento è per questa domenica, 27 marzo. La tradizione che si rinnova, perché a Boffalora sopra Ticino è tempo della 'Festa del Santuario dell'Acquanera'. Per tutta la giornata, allora, ecco le bancarelle di gastronomia e artigianato, gli stand del Comitato Agricolo del Magentino e del Parco del Ticino, lo street food e la pesca di beneficenza parrocchiale. Inoltre, in sala consiliare, spazio alla mostra sulla storia del Santuario (sabato e domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30; in collaborazione con l'Associazione Storica la Piarda). Ma non è finita qui: chi lo vorrà potrà, infatti, raggiungere il Santuario su un trenino storico (dalle 14 alle 19, partenza da piazza IV Giugno). Sante Messe, infine, alle 10 alle 17. Un weekend sicuramente molto intenso e atteso, dopo due anni vissuti con molte limitazioni, che immancabilmente richiamerà tanti devoti dal nostro territorio.



Al 'Lirico' si torna a 'Ridere' con la compagnia dei Legnanesi

I Legnanesi tornano al Teatro Lirico di Magenta con 'Ridere', uno spettacolo dalla trama quasi fiabesca, coinvolgente e dinamica che unisce passato e presente, tradizione e attualità. L'appuntamento con Antonio Provasio (mamma Teresa), Enrico Dalceri (Mabilia) e Lorenzo Cordara (Giovanni Colombo) è per mercoledì 6 aprile, al teatro di via Cavallari. "È un ritorno tanto atteso quello dei Legnanesi nel nostro teatro e sono felice di poter annunciare che saranno sul palco del Lirico il prossimo 6 aprile – ha detto il sindaco Chiara Calati – Non è la prima volta che Magenta ha l'onore di ospitare questa celebre compagnia teatrale e tutte le volte è stato un grande successo. Con il loro spettacolo 'Ridere', ci guideranno attraverso un viaggio nel tempo facendoci divertire, certo, ma anche riflettere su aspetti importanti della nostra vita e della nostra società.



Casa Giacobbe in 'viola' per 'Never Give Up onlus'

In occasione della Giornata nazionale per la lotta contro i disturbi del comportamento alimentare, il Comune di Magenta ha voluto aderire all'iniziativa.

Protezione Civile: anche i volontari del Parco verso l'Ucraina

Circa 150 volontari impiegati, di cui sei per due trasporti di 20 ambulanze consegnate sabato scorso al confine ucraino e altri otto per due consegne, effettuate in settimana a Palmanova (Udine), di medicinali e presidi sanitari, poi inviati in l'Ucraina con tir e Eurocargo. Ma non è finita qui, perché l'impegno dei volontari della Protezione Civile prevede sedici persone che si sono dedicate allo smistamento dei materiali che devono essere inviati e 90 volontari che copriranno tre turni giornalieri, 24 ore su 24, e su richiesta della Sala operativa.





QUEEN





I TUOI SERRAMENTI DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA



QUEEN

PREVENTIVO GRATUITO

Chiedi un sopralluogo
e riceverai gratuitamente
un preventivo con
i migliori consigli
dei nostri esperti.

UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE SENZA PENSIERI

Qualità e manodopera Made in Italy









CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4 - www.casaqueen.it

Inveruno più pulita con i piccoli aiutanti

Coinvolti tutti gli studenti della primaria e della secondaria



Un paee più bello e pulito passa dall'educazione dei cittadini che lo abitano. Proprio per questo è importante responsabilizzare i bambini a rispettare gli spazi pubblici, a non gettare rifiuti e imparare a differenziare correttamente. Da questo spunto ha preso il via l'iniziativa del 'Comitato Genitori - Una mano per la scuola' è stato premiato nel Global Recycling Day insieme ad altri 9 da tutto il mondo: Zambia, USA, UK, Sud Africa, Kenya, Germania, Nuova Zelanda, Bangladesh e Nigeria. Lo scorso sabato, alunni di primaria e secondaria di primo grado di Inveruno e Furato, hanno raccolto e differenziato i rifiuti abbandonati per il paese. Dopo un giorno per le vie cittadini e tanti piccoli rifiuti raccolti, una meritata merenda per festeggiare insieme. "In onore della Giornata Mondiale del Riciclo abbiamo voluto portare questo progetto nelle scuole di Inveruno e Furato - spiega Chiara Cucchetti, presidente del Comitato Genitori- grazie all'aiuto delle maestre, che hanno spiegato ai nostri figli il senso e l'importanza del riciclo, abbiamo organizzato questo momento di raccolta. La merenda finale è un piccolo premio per il loro operato".



Auto in fiamme:vandalismo da incubo

Dopo gli episodi prima di Natale, Cuggiono torna preso di mira



Una serata di paura, di fiamme nelle strade e fumo nel cielo. Cuggiono torna a fare i conti con il vandalismo, se possibile con ancora più preoccupazione dei precedenti episodi. Perchè quanto successo la sera del 17 marzo non può e non deve essere classificato tra le 'bravate'. In rapida successione, infatti, ben tre autovetture sono state date alle fiamme: prima in via Volta (colpendo tra l'altro un'auto di alcuni giovani ucraini scampati alla guerra), poi in via Cesare Battisti (ad un cittadino 'ospite' di un residente locale), quindi nei condomini antistanti alla Madonna Pellegrina in via Garibaldi. Tre episodi distinti che, in un primo momento, sembrava potessero essere legati da un obiettivo: colpire e danneggiare un'auto, accendendone altre per depistare e costringere i Vigili del Fuoco su più fronti. Ma con il passare delle ore, nuovi sviluppi stanno emergendo: proprio nel parcheggio dei condomini antistante la Madonna Pellegrina si voleva dar fuoco ad una seconda auto. Ma qualcosa è andato storto ed è così stato individuato l'innesco similare per tutti gli incendi. Il sistema utilizzato (che evitiamo di descrivere per non avere altri casi di emulazione) è, purtroppo, molto semplice e per questo l'autore o gli autori potrebbero essere sia ragazzi che adulti. La quarta auto non ha avuto particolari danni probabilmente per l'arrivo di un condomino che usciva per buttare la spazzatura. Ora però rimane da capire chi è stato e perchè, ma un aiuto potrebbe arrivare dalle varie telecamere private della zona. I cittadini, però, a gran voce, tra preoccupazione e ansia, chiedono con insistenza maggior sicurezza.



Bernate Ticino: da domenica si apre la nuova 'tangenzialina'

Una grande opera, nonostante il nome diminutivo. Alle 15.30 di domenica 27 marzo si inaugura la 'Tangenzialina' di Bernate Ticino. Si tratta di una nuova viabilità comunale che scorre sul vecchio sedime autostradale dismesso della Milano – Torino. La 'Tangenzialina' è un'opera prevista da un accordo tra la RFI (Rete Ferroviaria Italiana, società finanziatrice, subentrata alla TAV), con la Regione Lombardia, la Città Metropolitana (ex Provincia), il Parco del Ticino e il Comune di Bernate Ticino, a compensazione delle nuove infrastrutture ferroviarie della linea Alta Capacità, e all'ammodernamento dell'importante linea di comunicazione autostradale sul territorio di Bernate. La carreggiata che scorre per circa 1500 metri tra dove sorgeva il vecchio casello autostradale di Boffalora Ticino e via Cavour, con un accesso intermedio in via Manzoni, permette di evitare il traffico pesante nel centro paese e sul ponte storico del 1600 che sovrasta il Naviglio Grande conferendo altresì una nuova opportunità viabilistica. Una ciclabile che costeggia l'intero percorso offre sicurezza a pedoni e ciclisti. Dopo la cerimonia del taglio del nastro segue la proiezione di un video in Canonica che spiega l'evoluzione dei lavori e a conclusione un rinfresco.



Nuovo Polo Scolastico: le opposizioni in visita al cantiere

L'opera è il principale intervento pubblico del territorio, il nuovo Polo Scolastico inverunese sarà un'eccellenza per tutto il territorio. Per questo richiede grande attenzione. "Insieme a Francesco Barni e Luciano Leoni abbiamo effettuato un sopralluogo al cantiere dove sorgeranno le 'nuove' scuole primaria e secondaria di primo grado di Inveruno - spiega Yuri Garagiola - Come gruppo consigliare di 'Insieme per Inveruno e Furato seguiremo con la massima attenzione il proseguo dei lavori', sempre attenti per il bene della nostra comunità".



Le associazioni cuggionesi promuovono la 'Primavera in Piazza'

Le associazioni di Cuggiono saranno presenti in piazza San Giorgio il 3 aprile con le loro proposte di solidarietà, pace, cittadinanza attiva, partecipazione. Soprattutto in questi tempi difficili è importante che la nostra comunità trovi il modo di parlarsi, agire insieme, trovare momenti di condivisione. Domenica dalle 9 alle 18 ci saranno iniziative di animazione, giochi, musica, saranno presenti anche piccoli produttori locali e insieme lanceremo anche il nostro messaggio, affinché quella piazza possa essere riqualificata e tornare sempre più a disposizione dei cittadini e della vita sociale del nostro paese.

La Veglia Missionaria decanale a Bernate Ticino

La Parrocchia San Giorgio Martire di Bernate Ticino ha ospitato, giovedì 24 marzo, la veglia di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri. Un momento importante di raccoglimento nel tempo di preparazione alla Pasqua, organizzato dal decanato di Castano Primo.

bi iN
BIBLIOTECA DI INVERUNO
Comune di Inveruno

Per partecipare all'evento è richiesta la prenotazione:
02 978 8121

biblioteca@
comune.inveruno.mi.it

L'evento si svolgerà nel rispetto delle regole anticovid vigenti

SABATO 2 APRILE
ORE 10:00

BIBLIOTECA COMUNALE
LARGO PERTINI 2
INVERUNO (MI)

TREDICI SFUMATURE D'AUTISMO
Dibattito, mostra e presentazione del libro
ENOUGH - NON SEI ABBASTANZA
"È LA STORIA DELL'INCONTRO. È LA STORIA DI UN ABBRACCIO ANCHE LADDOVE UN ABBRACCIO SEMBRA IMPOSSIBILE"

Un'incontro sul tema dell'autismo e delle sue sfumature con la partecipazione di:
VALENTINA FINZI: autrice del libro
DAVIDE MASSARO: moderatore. Professore Ordinario di Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione, Università Cattolica del Sacro Cuore.
SARA VOLONTE': pedagogista clinica
FEDERICA PARRAVICINI: docente

Esposizione delle opere dei #13illustratori
JAZZ MANCIOLA - DEM - POPO - ALBO
MAGDA CASTEL - MIRKO CARUSO - LA FILLE BERTHA
FEDERICO DE CICCO - AKAB - ANGELICA
ARIA - SARA RADAELLI - CEVI

MANALÀ
TARAKOS
le piccole pagine

Taglio del nastro per il centro civico

Magnago lo inaugurerà ufficialmente il prossimo 9 aprile

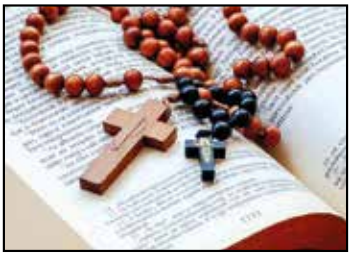
C'è adesso anche la data: il 9 aprile prossimo. Sì, perché sarà proprio in quella giornata che a Magnago si inaugurerà ufficialmente il nuovo centro civico e la biblioteca nell'ex cooperativa San Martino di piazza San Michele. Alle 10, quindi, il taglio del nastro con una cerimonia che vedrà una catena umana con i ragazzi delle scuole e la cittadinanza che, passandosi di mano in mano alcuni libri, collegherà i vecchi locali della biblioteca con la neonata struttura. E qui, poi, spazio ai discorsi del sindaco e delle autorità presenti, prima di entrare nell'edificio per una visita. "Nei giorni successivi, inoltre, stiamo pensando ad una serie di iniziative per promuoverlo e farlo conoscere alla popolazione - spiega il primo cittadino Carla Picco - Una realtà che vuole diventare un punto di riferimento per la cultura e la socializzazione; l'opera, infatti, avrà una parte esterna, aperta verso la piazza a disposizione della cittadinanza, dove potersi fermare per leggere, stare assieme e rilassarsi; ancora, al piano terra ecco uno spazio polifunzionale (che potrà essere utilizzato per conferenze, incontri, eventi, ecc...), la reception, l'area bimbi e i bagni, fino ad arrivare al primo piano con la biblioteca nelle sue particolarità, ossia con gli scaffali per i libri e il posto per la consultazione e la lettura. Un progetto che fin da subito abbiamo ritenuto importante e fondamentale, perché nasce nell'ottica di ridare vitalità al centro".



Il Santo Rosario in giardino o cortile

L'iniziativa della Parrocchia di Vanzaghello per maggio

Già pensata a maggio 2020, ma bloccata a causa della pandemia, ecco che, adesso, l'iniziativa verrà riproposta. In alcuni giorni della settimana del mese mariano, quindi, il S. Rosario sarà recitato nel giardino dell'abitazione o cortile di Vanzaghello che ne farà richiesta. "Alla famiglia si chiede soltato di avere un po' di spazio per le persone che vorranno partecipare (il Rosario è aperto a tutti) e, se ne hanno, di mettere a disposizione delle sedie. - scrivono dalla Parrocchia - Saranno comunque portate con il pulmino della parrocchia la sera stessa del Rosario". Quindi, la recita avverrà alla presenza di don Armando e, al termine, i fedeli riceveranno la benedizione con la reliquia della Madonna. Nella settimana dell'Eco della Missione, il Rosario sarà recitato con la predicazione dei Padri Missionari. Confermato, come da tradizione, che il S. Rosario ogni sera sarà animato da un gruppo differente.



Volontari, aziende e associazioni: "Grazie per il vostro altruismo"

L'impegno, l'attenzione e la presenza costante nei lunghi e difficili mesi della pandemia. Volontari, associazioni, aziende e cittadini sempre in prima linea sul territorio, per portare aiuto e sostegno a chi aveva più bisogno. Il grazie, alla fine, si è levato forte e chiaro, ma il sindaco di Magnago e Bienate, Carla Picco, e la sua Amministrazione hanno voluto fare di più, riunendoli in uno dei luoghi simbolo del paese, ossia il palazzo Municipale e, precisamente, la sala consiliare. Un momento dedicato a loro, con la consegna di un attestato.





Giornata dell'Acqua: borracce in alluminio agli studenti

L'iniziativa alla scuola secondaria di primo grado 'Caccia' di Busto Garolfo con il Comune e Bcc

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, che si celebra dal 1992 ogni 22 marzo, Busto Garolfo ha consegnato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado 'Caccia' una borraccia in alluminio. L'Amministrazione comunale e la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate hanno voluto così sensibilizzare i 325 studenti della scuola a tutelare, risparmiare e, anche, imparare dall'acqua. L'iniziativa è stata realizzata nell'aula magna del plesso 'Caccia' la mattina di martedì 22 marzo, e ha visto il supporto del Gruppo CAP azienda che gestisce il servizio idrico integrato a Busto Garolfo e serve più di due milioni di abitanti in Lombardia. "È un progetto che finalmente recuperiamo dopo due anni e che vuole porre l'attenzione sull'importanza dell'acqua, non solamente quale risorsa preziosa, ma anche come stimolo a ridurre il consumo di plastica", ha detto l'assessore all'Ecologia, Patrizia Campetti, intervenuta insieme con il sindaco di Busto Garolfo Susanna Biondi. "I controlli periodici che vengono fatti attestano la buona qualità dell'acqua del nostro acquedotto: bere l'acqua del rubinetto o delle nostre due Case dell'acqua è una buona abitudine che contribuisce a rispettare un po' di più l'ambiente". L'acqua non è solamente una risorsa "Che deve essere usata con attenzione", ma anche materia di insegnamento. "Dovremmo tutti



imparare dall'acqua", ha detto il vice direttore generale della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, Roberto Solbiati, intervenuto a scuola insieme con la direttrice della filiale di Busto Garolfo della Bcc Daniela Cazzaniga, rivolgendosi agli alunni.

La casa delle associazioni Progetto e studio di fattibilità

La casa delle associazioni a Buscate prende sempre più forma: qualche settimana fa è stato presentato il progetto con annesso studio di fattibilità necessario per partecipare al bando per accedere ai finanziamenti coperti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dallo Stato per consentire al Paese la ripartenza post pandemia. "Il costo totale dell'opera pubblica sarebbe di circa 2 milioni di euro, incluse tutte le spese, anche quelle tecniche – spiega il sindaco Fabio Merlotti – Il finanziamento statale andrebbe a coprire 1.200.000 euro circa, il resto sarebbe da finanziare in proprio. La casa delle associazioni dovrebbe sorgere nel cortile di proprietà comunale di via Carducci. A fine aprile dovremmo sapere se ci saremo aggiudicati l'importante finanziamento". **(di Francesca Favotto)**





Per ogni tipo di cerimonia... le bomboniere della Croce Azzurra

Primavera: ricomincia, anche dopo uno stop forzato dal Covid, la stagione delle cerimonie, dalle comunioni ai matrimoni, passando per i battesimi. Se volete ricordare un'occasione speciale, facendo del bene, allora scegliete le bomboniere di Croce Azzurra Buscate. Sono realizzate a mano dai volontari e sono personalizzate per qualsiasi occasione: battesimo, comunione, cresima, matrimonio e laurea. Per informazioni e richieste, basta mandare una mail a info@croceazzurrabuscate.org o un messaggio WhatsApp al numero 347/9277275.

Centro Malattie Rare di Legnano: un farmaco innovativo

Presso il Centro Malattie Rare dell'ospedale di Legnano, coordinato dalla dottoressa Paola Faggioli e diretto dal professor Antonino Mazzone, è iniziata la somministrazione di una terapia innovativa – primi in Italia - ad una paziente affetta da Emoglobinuria Parossistica Notturna (EPN), una grave patologia che obbligava la paziente ad accessi settimanali in ospedale per controlli ed infusioni. Questa nuova terapia è basata sul farmaco Ravulizumab, medicinale usato per il trattamento di adulti e bambini con peso di almeno 10 kg, affetti da Emoglobinuria Parossistica Notturna (EPN), oppure Sindrome Emolitico- Uremica Atipica (SEUa), due patologie potenzialmente letali. La novità di questo trattamento è anche nella frequenza di somministrazione del farmaco - solo sei volte l'anno - con un importante vantaggio sulla qualità di vita del paziente. Per l'Emoglobinuria Parossistica Notturna, la terapia dura tutta la vita e il farmaco viene somministrato come infusione (flebo) in vena; i pazienti assumono una dose iniziale, denominata dose di carico, e successivamente una dose di mantenimento. La cura può essere ottenuta soltanto con prescrizione medica e deve essere somministrata sotto la supervisione di un medico esperto nel trattamento di pazienti affetti da malattie del sangue o patologie renali. Attualmente, la paziente sta bene, soddisfatta di questa nuova terapia che ha migliorato nettamente la sua qualità di vita.



Cacciatori di San Giorgio e Canegrate per la 'Giornata Ecologica'

I cacciatori di San Giorgio su Legnano e Canegrate, in collaborazione con la Pro Loco San Giorgio e con il patrocinio del Comune organizzano per domenica 27 marzo 2022 la 41^ giornata ecologica. Il ritrovo sarà alle 8.30 presso il centro di raccolta differenziata di Via Ragazzi del '99 e alle 9 inizierà l'iniziativa che prevede la pulizia dei boschi. "Riteniamo questa iniziativa non solo un momento di svago e opportunità di stare insieme e all'aria aperta, ma anche un appuntamento di educazione civica". Alle 11, infine, è previsto un rinfresco a cura delle sezioni FIDC di San Giorgio su Legnano e di Canegrate, nell'area di via Alessandria a Canegrate. L'invito alla giornata ecologica è aperto a tutta la cittadinanza.



Esordio alle gare per gli 'Squaletti'

In acqua gli esordienti C della SSD Games Sport di Cuggiono

di Flavio Carato
redazione@logosnews.it

Finalmente è toccato anche a loro l'esordio alle gare dopo il lungo periodo di fermo: sono i piccoli atleti della SSD Games Sport, gli esordienti C, quelli che si affacciano timidamente alle prime gare nella speranza di un futuro fatto di risultati e vittorie. Eccoli gli 'Squaletti' della piscina di Cuggiono schierati nella 1^ Manifestazione propaganda Milano, che si è svolta domenica 13 marzo, presso la storica piscina Cozzi di Viale Tunisia nel centro del capoluogo Lombardo. Sulla vasca da 33 metri gli atleti, seguiti dagli allenatori Cecilia Panza e Widmer Gazziola, hanno cosi disputato la loro prima gara. Emozionati, timorosi, qualcuno spaventato, ma grazie all'incoraggiamento di Cecilia e Widmer sono poi riusciti a dare il meglio di sè in corsia confermando o migliorando i propri tempi in allenamento con l'acuto di Erika Tarzia che nei 33m dorso ha conquistato il secondo posto con il tempo di 43". Ecco gli altri atleti impegnati: Camilla Castrucci 33m stile libero 37" 20 e 66m rana-dorso 1'39", Alice Canepari 33m stile libero 37"60, Serena Carotenuto 33m dorso 39"80', Davide Boaro 33m stile libero 29"30 e 66m rana-dorso 1'22 60', Luca Verdelli 33 m stile libero 33"90', Simone Calloni 33m dorso 41"80. Per tutti la primissima gara, la 2^ manifestazione propaganda, sempre presso la piscina Cozzi, il 10 aprile.



Una medaglia d'oro all'IIS di Inveruno

Il campione paralimpico Simone Barlaam con gli studenti

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Giovedì scorso nell'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore di Inveruno, le classi prima e seconda dell'indirizzo tecnico turistico sportivo, oltre alle classi quarte del corso turistico tradizionale, hanno incontrato Simone Barlaam, campione paralimpico medaglia d'oro alle ultime paralimpiadi di Tokyo e primatista mondiale. L'incontro, organizzato dalla professoressa di Scienze Motorie Alessandra Sesia, è stato condotto in forma di intervista dal professor Bonelli, docente di diritto e economia dello stesso istituto. "Simone ha raccontato la sua esperienza olimpica, soffermandosi principalmente sull'ambiente asettico e controllatissimo a causa del Covid e sullo straniamento di dover gareggiare in stadi enormi e completamente privi di pubblico – ha spiegato la professoressa Sesia - Ha ricordato le emozioni per le medaglie vinte e i tanti sacrifici sostenuti con allenamenti duri e continui. In particolare, ci ha spiegato del suo rapporto particolare di "amore/odio" con il suo allenatore Massimiliano Tosin 'una delle persone che ha saputo credere in me, forse anche prima di me', del sostegno della famiglia e del bel rapporto con la sorella minore, che ora vive e studia in Olanda". Sono stati tanti gli interventi dei ragazzi, affascinati dalla simpatia e dalla semplicità di un campione che ha saputo fare di una fragilità fisica un suo punto di forza. E al termine gli studenti gli hanno donato una medaglia "fatta in casa" dal corso grafico, così che possa mostrarla ai prossimi incontri, visto che le tante vinte sono ben custodite in un luogo sicuro.







Pronti via: Magenta ancora nel 'Mi-To'

La partenza della Milano-Torino di nuovo dal centro cittadino

Bandiere, cappellini, magliette, felpe e gadget ben in vista. Nell'attesa, tanto entusiasmo e curiosità. E poi gli applausi e le urla di incitamento per questo o quel campione. Pronti via, ancora. Già perché Magenta è di nuovo nel 'Mi To'. Il grande ciclismo, insomma, che è tornato in città e lo ha fatto con la Milano-Torino, la classicissima di storia, ricordi e spettacolo. Tutti, allora, sui pedali; tutti fianco a fianco, anche in questo 2022 per vivere i primi momenti della gara. Il ritrovo, l'arrivo delle squadre, le presentazioni dei corridori e, quindi, la bandiera a scacchi... è il momento di andare, insomma, e allora ecco la partenza, direzione Torino, con arrivo a Rivoli.

Stefano Marmonti (SOI) quarto agli invernali di lancio



SOI Inveruno atletica ancora sotto i riflettori: il 26 febbraio ai campionati italiani invernali di lanci, Stefano Marmonti, una delle punte di diamante dell'associazione sportiva, si è classificato quarto in lancio del disco con una punta di 45,62 mt. Da segnalare anche il ritorno alle attività sportive degli Esordienti nella specialità corsa campestre e le prime esperienze di campestre e di gare indoor per la categoria Ragazzi. "Adesso con la primavera si entra nel vivo delle gare outdoor per tutte le categorie – spiega Stefano Garavaglia – Il culmine sarà con i campionati italiani Allievi a Milano dal 17 al 19 giugno e con i campionati italiani Junior a Rieti dal 7 al 9 di luglio". **(di Francesca Favotto)**



Davide... "Chiamatelo campione!"

Il giovane castanese ha vinto il titolo provinciale negli ostacoli

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L'impegno, la grinta e la determinazione. Un ostacolo, un altro, ancora uno e, poi, quell'ultimo scatto decisivo proprio sulla linea del traguardo. Lui, alla fine, davanti a tutti e, adesso, allora, beh... chiamatelo campione. Già, perché, proprio nelle scorse settimane, il castanese Davide Iannantuono (dell'Asd Bienate Magnago Atletica) ha conquistato nientemeno che il titolo provinciale nei 60 metri a ostacoli. Un grande risultato e un successo che, inevitabilmente, lo riempie di gioia e di emozione, così come tanta è stata la felicità per la sua allenatrice Fiorella Colombo e per la società del nostro territorio. Sul gradino più alto del podio, dunque, dopo una prova davvero di livello, dove ha mostrato le sue ottime qualità e capacità.



Ghiri Sport di solidarietà. Trofeo a sostegno dell'Ucraina



L'idea è partita da uno dei membri del consiglio direttivo (comitato esecutivo) e, subito, allora, tutto il movimento ha risposto presente, mettendosi al lavoro per la programmazione e per informare i tanti atleti. Quando lo sport, insomma, fa bene, o meglio in questo caso sarebbe più giusto dire che fa del bene. Già, perché, giusto il tempo di organizzarsi, ed ecco che anche il ghiri sport è sceso in campo a fianco dell'Ucraina, da giorni e giorni, purtroppo, costretta a vivere i tragici momenti della guerra. "Nello specifico, la competizione è stata il trofeo provinciale ASD 'Ghiri Sport' Turbigo - commenta Oleh Ilika, pluricampione mondiale di kettlebell, nonché ucraino d'origine, ma ormai da anni residente proprio nel nostro territorio (titolare, tra l'altro, della International Kettlebell Lfting Academy) - Più precisamente, si è deciso di promuovere una gara online, con l'intero ricavato delle iscrizioni che verrà devoluto per aiutare la popolazione ucraina".



P.M. IMPIANTI

di Pietro Marziliano

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL VOSTRO IMPIANTO TERMICO

Ci trovate a **Robecco sul Naviglio**, via IV Novembre, 6

info@pmimpiantidraulici.it | 346.33.67.820



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

per l'installazione di caldaie e pompe di calore

INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE

di **caldaie murali, pompe di calore, impianti di riscaldamento** e **condizionamento.**

Operiamo con **privati, condomini** e **aziende** per la realizzazione di **impianti civili e industriali.**





REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI

Realizziamo impianti termici di riscaldamento e condizionamento tradizionali e a pavimento.

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Offriamo **preventivi personalizzati** adatti a ogni esigenza



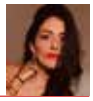


Assistenza pratiche amministrative cessione del credito. Compilazione allegati CURIT. Libretti di impianto, targature.

Storia e crescita di un successo italiano: il 'design' che conquista il mondo

Dalla fine del 1800 in poi, Milano ha sempre saputo accogliere e rilanciare mode e tendenze. E ora è pronta alle nuove sfide

di Martina Mastorianni
redazione@logosnews.it



In genere, il termine 'design'viene associato all'età della Rivoluzione industriale, che in Italia arrivò con un certo ritardo rispetto ad altri paesi europei, in un contesto caratterizzato dalla condizione geografica e politica frammentata dell'Italia ottocentesca, un paese che alle soglie del 1860 era agricolo. Dopo l'Unità d'Italia, nonostante il lento consolidamento dell'industria cotoniera e degli opifici, soprattutto al nord, non si poteva ancora parlare di industrializzazione del paese prima del 1870-1880. Tuttavia, in questo periodo iniziavano a nascere le fiere di paese e poi di città, le esposizioni, la nascita di scuole specialistiche e di 'alfabetizzazione grafica'. Nasce a Monza nel 1923 la prima Esposizione Internazionale delle Arti Decorative. La manifestazione si svolgeva con cadenza biennale nel parco della Villa Reale di Monza, con l'obiettivo di stimolare le relazioni tra industria, arte e società. Fin dalle origini, la manifestazione era improntata a una concezione unitaria di tutte le forme d'arte e di espressione creativa, strettamente collegate alle evoluzioni sociali e allo sviluppo economico. La rassegna di Monza successivamente diventa triennale e si sposta a Milano nel 1933 e assume una personalità giuridica autonoma. Sotto la guida di figure come Gio Ponti e Mario Sironi inizia la vita della Triennale. L'architetto Giovanni Muzio progetta il Palazzo dell'Arte che diventa la sede della Triennale di Milano, a seguito della donazione della Famiglia Bernocchi. Dal 1923, Triennale Milano è una delle istituzioni culturali più importanti a livello internazionale. Il suo scopo è quello di espandere e innovare i singoli modi di pensare, portando esperienze di culture e lingue diverse in un solo posto e tempo. Nel 1946 la Triennale di Milano organizzò la mostra RIMA (Riunione italiana per le mostre di arredamento), dove giovani architetti impegnati nella progettazione di singoli arredi o alloggi tipo furono invitati a partecipare. Il 1947 è la consacrazione internazionale del design italiano con la VIII Triennale di Milano, dove la sezione sull'arredamento, diretta da Piero Bottoni, è curata da Franco Albini (ideatore del celebre Tavolino Cicognino) e Luciano Cannella insieme ad Anna Castelli Ferrieri, Ettore Sottsass e altri. Il designer Gualtiero Galmanini dopo aver realizzato vari allestimenti e progetti con Piero Portaluppi, viene scelto come una delle icone dell'architettura italiana del tempo e selezionato per realizzare il progetto dello Scalone d'onore della 8ª Triennale di Milano. Il Design italiano diviene da questa data il massimo riferimento mondiale per l'architettura e il design, rendendo particolarmente apprezzate da musei e collezionisti le realizzazioni degli anni cinquanta. La crisi Covid-19 ha inferto un duro colpo al mondo del design e, in maniera particolare, al comparto legno-arred, ma Milano con il Salone del Mobile e il Fuorisalone è pronta a tornare protagonista.







arredamenti zardoni
BONUS MOBILI
50% ECOBONUS FISCALE
Rivenditore autorizzato tende da sole, pergolati
S.S. per Turbigo, Robecchetto con Induno (MI) - Tel. 0331 881145 www.arredamentizardoni.it

Il Salone del Mobile sarà a giugno 2022

Il tema del 'Fuorisalone' quest'anno sarà 'Tra Spazio e Tempo'



Al fine di organizzare una sessantesima edizione del Salone del Mobile.Milano che rispecchi in pieno il valore della manifestazione, il Cda di Federlegno Arredo Eventi, in accordo con Fiera Milano, ha deliberato lo spostamento della rassegna che avrà luogo dal 7 al 12 giugno 2022. "La decisione di posticipare l'evento consentirà a espositori, visitatori, giornalisti e all'intera community internazionale dell'arredamento e del design di sfruttare al meglio e in piena sicurezza le potenzialità di una rassegna che quest'anno si presenterà ricca di novità e che, oltre a festeggiare un compleanno importante, punterà sul tema della sostenibilità, facendosi palcoscenico dei progressi fatti in quest'ambito da creativi, designer e aziende", spiega Maria Porro, presidente del Salone del Mobile.Milano. L'edizione di settembre 2021 di Fuorisalone, intitolata 'Forme dell'Abitare', ha rappresentato un momento fondamentale per l'intera design industry, simbolico per quel che riguarda la ripartenza e reale per la possibilità di tornare a incontrarsi in presenza. Milano, che ospita la più importante Design Week internazionale, ha ribadito la sua preminenza mettendo al centro qualità e ricerca, sintesi di quei processi già in atto che la pandemia ha prodotto. Ed è a partire da queste riflessioni che prende forma l'edizione 2022, in programma dal 6 al 12 giugno, dal titolo 'Tra Spazio e Tempo'.



La priorità ora è l'attenzione all'ambiente

Materiali riciclati e basso impatto produttivo sono fondamentali

di Tiziana Zani
redazione@logosnews.it

La parola chiave del 2022 è ecosostenibilità, il trend per l'arredamento dà preferenza a materiali riciclati e realizzati a basso impatto ambientale. Oltre a scegliere in modo accurato i materiali, sarà fondamentale usare al meglio gli spazi a disposizione, fare acquisti mirati e trasmettere un senso di natura anche sul lato estetico. Negli ultimi anni sono tornati di moda gli arredi dalle forme tondeggianti, morbide e sinuose. Sono tipici degli stili retrò, ma trovano il giusto spazio anche in ambienti moderni e contemporanei. Per il 2022 il design arrotondato influenzerà un po' tutto: dai divani, ai tappeti, agli specchi. Non soltanto le forme, ma anche i tessuti si ammorbidiscono, torna di moda il velluto, in grado di rendere elegante qualsiasi spazio. Il velluto si adatta benissimo anche agli ambienti dallo stile minimal, soprattutto se declinato in colori più chiari. Non soltanto velluto, tra i materiali più amati abbiamo il legno che dona calore e personalità all'ambiente. Il vetro ci permette di giocare con le forme e con i colori, andando anche a creare suggestivi giochi di luce. Ed infine abbiamo la pietra, usata non solo per i piani cottura, ma anche per realizzare pareti interne in pietra, per donare all'ambiente un effetto rustico molto originale. Sempre tornando alla sostenibilità le decorazioni sono all'insegna del riciclo e dell'handmade. Piccoli oggetti fatti a mano, servizi di piatti vintage portano un tocco di originalità. Molta importanza si dà all'elemento naturale, declinato non solo con piante, fiori e piante stabilizzate ma anche son carta da parati dai richiami esotici.

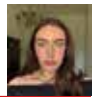




Le tendenze del nuovo 'design'

Sempre più attuale la soluzione d'arredo con un open source

di Tiziana Zani
redazione@logosnews.it



Da quando è iniziata la pandemia abbiamo iniziato a vivere la casa in modo diverso rispetto a come eravamo abituati, non è più solo un luogo di rifugio dove riposare e trascorrere momenti con famiglia e amici, ma è diventata anche un luogo di studio e di lavoro. Le tendenze di design del 2022 partono dai dispositivi smart: abbiamo imparato a non dare per scontati i nostri dispositivi smart che ci permettono di lavorare e di dare esami da casa. La soluzione open space ci permette di creare





spazi multifunzionali, trasformando ad esempio la zona living in un ufficio comodo e dotato di tutti gli strumenti di lavoro necessari. Un'altra tendenza, presente già nel 2021, è il cottagecore, questa estetica abbraccia l'idea di vivere uno stile di vita semplice e rurale, utilizzando carta da parati con fantasie vintage, tappezzeria floreale e legno. Lo stile cottagecore permette di sentirsi immersi nella natura anche se vive in città. Lo stile minimal non conosce epoca né mode: lo ritroviamo sempre, dato che la volontà di eliminare il superfluo è uno stile di vita. Il nuovo minimalismo è equilibrato e ha l'obiettivo di creare un'oasi di benessere e tranquillità, soprattutto quando viene fuso con altri stili, come il Feng Shui, mirando al benessere della persona a partire dagli oggetti di cui si circonda.

Largo spazio al colore ocra, ma non solo

Ogni tonalità è finalizzata a rendere un particolare stile

Anche i colori diventano lo specchio di nuovi stili e tendenze, i colori di tendenza del 2022 sono caldi e confortevoli e donano ai vari spazi un tono familiare e rilassato, le tonalità protagoniste prendono ispirazione dagli elementi naturali come i deserti o le foreste. Largo spazio al color ocra, che sfuma nel bronzo e nel cannella, il verde richiama la serenità e la magia dei boschi, ed il blu, colore rilassante per eccellenza, perfetto in opposizione con il bianco e con il legno. Il blu è perfetto per uno stile elegante e raffinato, è un colore che calma la mente, è perfetto in contrasto con i legni più chiari e con il color oro, donando eleganza all'ambiente. Il verde ci permette di ricollegarci alla natura, tra i colori di tendenza spicca il verde oliva, ottimo se abbinato ad un arredamento in legno, così da donare alla propria casa un effetto country chic. Il giallo è un colore pieno di luce, nella sua variante più accesa può donare un tocco pop all'ambiente. Altrimenti si può optare per un giallo ocra, che richiama i colori della sabbia, del deserto e dei paesi esotici. L'ocra raggiunge la sua massima espressione in contrapposizione con il grigio scuro, per un effetto più sobrio, e con il verde bosco per donare all'ambiente uno stile più esotico. Alla base abbiamo poi i colori neutri: beige, avorio, grigio... queste tonalità possono essere abbinate fra loro, oppure combinate con colori più accesi. Ancora, se si preferisce uno stile minimal, l'ideale è inserire dettagli neri. Immancabile il pantone dell'anno, il very peri, il quale non è protagonista solo della moda e dell'arte, ma anche dell'arredamento, che sia una parete o un oggetto, il pervinca non può mancare.







NOVARA Corso XXIII Marzo, 490 tel. 0321.464006

BAREGGIO Via Magenta 17 tel. 02.903.61.145

CORBETTA S.S. Via Novara tel. 02.972.71.485

Dopo la bandiera Olimpica, 'sbarcano' le Paralimpiadi!

Gli atleti 'azzurri' sono arrivati a Malpensa dopo i successi ai Giochi di Pechino



Sono passate solo quattro settimane, ma sembra una 'vita' fa, la bandiera Olimpica da Pechino atterrava a Malpensa per il passaggio di testimone verso le Olimpiadi invernali 2026. Oggi, anche se l'attenzione mondiale è stata spostata su altro, è un segno di speranza per il mondo e per l'Italia. Dopo lo spegnimento della fiaccola a Pechino, la bandiera paralimpica è atterrata all'aeroporto di Malpensa. Ed è così, con lo sventolio di rito, che si compie un altro passo verso i Giochi invernali di Milano-Cortina 2026. Lo scorso



21 febbraio, era stata la bandiera olimpica con i Cinque cerchi ad arrivare a Milano. Adesso, si unisce quella paralimpica con i tre 'agitos' blu, rosso e verde, i simboli fondamentali dell'uomo - mente, corpo e spirito. Ad accompagnare il vessillo fino alla sua nuova 'casa' è stata la vicesindaca di Milano Anna Scavuzzo, che ha ricevuto il testimone in Cina insieme al sindaco di Cortina, Gianpietro Ghedina. Ad accogliere a Malpensa il volo proveniente da Pechino con a bordo la delegazione paralimpica e l'amministratore delegato della Fondazione Milano-Cortina 2026 Vincenzo Novari, c'erano la sottosegretaria con delega allo Sport Valentina Vezzali, il presidente del Coni Giovanni Malagò e Antonio Rossi, sottosegretario lombardo con delega a Olimpiadi 2026, Sport e Grandi eventi. Il benvenuto 'a distanza' del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana: "In questo momento difficile per l'umanità accogliamo con grande speranza per la pace in Ucraina e nel mondo, la bandiera paralimpica, simbolo di inclusione e di fratellanza universale nel segno dello sport". Per Malagò "l'arrivo della bandiera paralimpica completa il percorso di investitura di MIlano-Cortina 2026 quale Comitato organizzatore dei prossimi Giochi invernali".





Milano-Cortina su Tik Tok

Milano Cortina 2026 arriva su TikTok e lo fa anche per raccontare i prossimi Giochi italiani alla Generazione 2026, tutti i giovani che avranno 18 anni al momento dell'evento, e trasmettere loro i valori fondanti dello sport. Una bellissima iniziativa per aprirsi al mondo. Sostenibilità, rispetto, determinazione e il desiderio di coinvolgere gli appassionati attraverso modalità sempre nuove di engagement. Il canale sarà animato prima di tutto dai Digital Ambassador: Roberta Branchini, vincitrice della prima Ambassador Challenge di Milano Cortina 2026, cantante del gruppo Milanese "il Pagante", e Sofia dalle Rive, 20 enne, popolare content creator e vincitrice della seconda edizione dell'Ambassador Challenge.

La borsa di studio dedicata a Matteo Losa

Edoardo Gelardi è il giovane che sarà finanziato da AIRC

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

La borsa di studio AIRC intitolata a Matteo Losa, giovane scrittore e fotografo inverunese, scomparso il 6 agosto 2020, e dedicata agli studi sul cancro al colon-retto ora ha un nome: il ricercatore che l'ha vinta si chiama Edoardo Gelardi, lavora presso lo IEO di Milano, ma viene da Novara e sta portando avanti da aprile 2020 degli studi strutturali volti a caratterizzare le interazioni tra alcune proteine in condizioni fisiologiche e come queste invece mutino in presenza di neoplasia. A conoscere di persona lui e la sua responsabile Marina Mapelli, una delegazione AIRC ad accompagnare Francesca Favotto, compagna di Matteo per tutta una vita e oggi responsabile del progetto Fairitales, che si occupa di portare avanti le "cose favolose" di Matteo, tra cui il testimone a favore di AIRC. Questa borsa di studio è il risultato della raccolta fondi iniziata poche ore dopo la morte di Matteo un anno e mezzo fa e che in nemmeno un mese ha permesso di raccogliere quasi 20 mila euro, ora destinati a questo progetto di ricerca di cui Edoardo è titolare. "Grazie agli amici di Airc, senza i quali tutto questo non sarebbe stato possibile – ha scritto Francesca sulla pagina Facebook Fairitales - Grazie a Edoardo e a Marina e a tutti i ricercatori per il loro essere degli eroi super; grazie a voi (i donatori, ndr) per aver creduto in Matteo e nel suo amore per la vita. Che, come vedete, non si esaurisce. Perché tutto l'amore che mettiamo in questa vita, continua a riecheggiare per sempre".









'Oltre la Mimosa': da Nosate a Castano... camminando per la prevenzione

L'iniziativa assieme a 'Cuore di Donna'. Più di 500 tra famiglie, giovani, adulti e bambini per una domenica che fa bene

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Donne che ce l'hanno fatta, donne che invece oggi purtroppo con la malattia si stanno ancora confrontando, ma anche donne (e uomini, giovani o bambini) che hanno voluto esserci per dare il loro sostegno, aiuto e contributo, perché più si è (ed erano davvero tantissime; ben 500 persone), più l'impegno e soprattutto i risultati saranno incisivi e fondamentali. Quando l'unione, insomma, fa... prevenzione. E, allora, forza tutti con magliette, cappellini, sciarpe, braccialetti, foulard, guanti, ecc... la maggior parte, ovviamente rosa, e via... si è andati, dall'area attorno alla chiesetta di Santa Maria in Binda a Nosate fino in Villa Rusconi a Castano, passando lungo l'alzaia del canale Villoresi. Una camminata ('Oltre la Mimosa') per dire "Noi ci siamo" e dare una mano appunto alla prevenzione per il cancro. Da una parte, quindi, ecco la gente, dall'altra l'associazione Cuore di Donna e in mezzo una serie di momenti dove riflettere, confrontarsi e capire. Se, infatti, la camminata è stata il fulcro dell'iniziativa, una volta arrivati a Castano si è continuato a stare in compagnia tra mostre, aperitivi, divertimento e tanta, tantissima condivisione.







Dott.sse Dellara Maria e De Consoli Valeria
FARMACIA SANT'ANNA
VIA LONATE POZZOLO, 43 CASTANO PRIMO
0331 877421
349 2346015
VALORE SALUTE
farmaciasantanna@tim.it
farmaciasantanna2017@gmail.com
farmaciasantannacastanoprimo
www.farmaciasantanna.com
POMERIGGIO CAUDALÌE
MARTEDÌ 29 MARZO
dalle 15:30 alle 17
e ANALISI DELLA PELLE
OGNI MESE: SETTIMANA DELLA PREVENZIONE
DAL 1° APRILE
le dosi booster di vaccino Covid-19 sono prenotabili anche per la tua farmacia dal sito della regione Lombardia!
Le Tisane Funzionali
La tua farmacia dei servizi:
RICORRENTI
▶ Analisi della pelle con microcamera
▶ MOC (densitometria ossea)
CONSULENZE
▶ Farmacologica e fitoterapica
▶ Nutrizionale
▶ Fisioterapica
▶ Osteopatica
OGNI GIORNO
▶ Analisi PSA
▶ Controllo glicemia
▶ Foratura lobi orecchie
▶ Pressione e saturazione
▶ Profilo lipidico
▶ Prenotazioni visite specialistiche
▶ Dermocosmesi
▶ Farmacia veterinaria
PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'UDITO
Prescrizioni... e il nostro consiglio con il sorriso

Centro Danza di Maura Paparo: Italia's Got Talent!

Protagonista al noto programma televisivo, dove ha preso ben quattro "sì" dai giudici



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Nove ballerini tra i 13 e i 16 anni di età (i MashUp), un'idea di performance che sa stupire il telespettatore per 100 secondi di danza che conquista: il Centro Danza di Maura Paparo è sbarcato a Italia's Got Talent, ottenendo quattro "sì" dai giudici. "Come tutte le cose che riescono bene, è nato per caso - ci raccontano gli insegnanti del Centro - La preparazione della coreografia risale allo scorso anno, a primavera inoltrata, quando solo gli agonisti potevano entrare in sala, a causa della pandemia. Abbiamo inventato questo pezzo per stare insieme ai ragazzi e tirarci su di morale, il periodo era molto negativo...". Il lavoro di Erika Paparo e Niccolò Besozzi con i ragazzi viene poi intercettato da Maura Paparo, che ne vede le potenzialità televisive e ci mette il suo tocco personale. Il video viene mandato alle audition e i MashUp ricevono la chiamata per questo pezzo ispirato al mondo della moda, in cui i ragazzi si cambiano in pochi secondi dietro a un appendiabiti continuando a ballare. "C'è stato tanto lavoro dietro: il numero durava 3 minuti, ma l'abbiamo dovuto adattare ai 100 secondi del programma tv, una faticaccia". Era da ottobre, quando è avvenuta la registrazione a Roma, che i ragazzi hanno dovuto mantenere il segreto sulla loro esperienza. "I ragazzi erano freschi e ingenui, rispetto ai tanti performer professionisti che abbiamo incrociato durante la registrazione. Non abbiamo visto altri gruppi numerosi come il nostro poi... molti hanno incassato dei "no", mentre i MashUp con soddisfazione si sono presi il "sì" unanime della giuria. La loro avventura però non è proseguita alle semifinali e finali... viene fatta una scelta tra tutte le performance approvate". Adesso, una nuova sfida: 'Restart', il saggio che si terrà il 3 e 4 giugno al Teatro Brera di Inveruno, un segnale importante di ripresa e di rinascita per tutto il settore dopo lo stop legato alla pandemia. Gli allievi sono stati divisi in due gruppi, per due serate differenti più simili a una rassegna di danza che a uno spettacolo, per garantire la sicurezza di tutti. "Le performance saranno tutte accomunate da questo concetto di rinascita, di ripresa. Dobbiamo far capire a questi ragazzi che il futuro è ancora lì che li aspetta, che non è tutto finito, che si può ricostruire una realtà, anche se diversa da quella di prima. Per amici e genitori sarà proprio una vera sorpresa, perché in questo ultimo anno non era permesso loro assistere alle lezioni o alle prove". Entrambe le serate dello spettacolo saranno aperte a tutti fino ad esaurimento biglietti.







CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Giornate FAI di Primavera: oltre 700 luoghi da scoprire

Il 26 e 27 marzo l'occasione per visitare luoghi d'arte, ville d'epoca e sedi storiche

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Trenta primavere è l'importante traguardo raggiunto dalle Giornate dal FAI che tornano finalmente ad aprire le porte di oltre 700 luoghi inaccessibili o poco conosciuti situati in 400 città italiane. Sabato 26 e domenica 27 marzo saranno due intense giornate dedicate alla scoperta del nostro patrimonio culturale e paesaggistico, grazie al FAI e ai volontari delle oltre 350 delegazioni e gruppi attivi. "...nel pieno di una guerra che segna tragicamente la storia europea, non è il momento di festeggiare, né di invitare gli italiani a distrarsi nel puro godimento delle meraviglie del nostro Paese, ma piuttosto a concentrarsi sul significato e sul ruolo del patrimonio culturale che riflette la nostra identità, testimonia la nostra storia e rinsalda i valori del vivere civile. In cos'altro si incarna, del resto, l'identità di un popolo se non nella sua storia, nella cultura e nella tradizione? I monumenti, il paesaggio, le opere d'arte raccontano chi siamo a chi non ci conosce e alle generazioni presenti e future: il patrimonio culturale è come il patrimonio genetico di un popolo, che conserva a perenne memoria un codice di esperienze e valori condivisi su cui si fonda la nostra umanità." Mai come per questa edizione dunque, le giornate del FAI assumono un ruolo educativo e fondamentale nella conoscenza della nostra storia. Perchè la storia, si sa, è maestra di vita! Per questo motivo il Fai ha scelto di esprimere la propria vicinanza al popolo ucraino esponendo i colori della sua bandiera in tutti i siti visitabili, inoltre, si impegnerà concretamente a finanziare il recupero di un'opera d'arte del patrimonio ucraino (l'individuazione avverrà non appena cesserà la guerra). Tra i tesori da scoprire nel nostro territorio troviamo la Villa Gromo di Ternengo a Robecco sul Naviglio insieme all'azienda agricola Salvaraja, il teatro civico 'Roberto De Silva' a Rho e l'Attrezzeria Rancati a Cornaredo. Tra la rosa delle proposte milanesi spicca la novità di Palazzo Orsini e per la prima volta aperto al pubblico il palazzo Inps di via Missori. Tra le novità anche la Torre dei Gorani e i Panifici Militari alla Caserma XXIV maggio risalente al 1894. Per consultare l'elenco completo dei luoghi visitabili e scoprire le modalità di accesso consultare il sito https://fondoambiente.it





Giovanni Chiodini all'Academy

Proseguono gli incontri di formazione per futuri comunicatori e giornalisti con l'Academy di Logos, promossa da Fondazione Aurea con il sostegno dei Comuni di Castano Primo, Inveruno e Robecchetto con Induno. Nel percorso di conoscenza, riflessione e 'studio', la scorsa settimana abbiamo avuto l'onore di ospitare Giovanni Chiodini, storico redattore de 'Il Giorno'. La serata, grazie ai racconti e alle testimonianze del nostro amico e collega, ha permesso ai corsisti di rileggere la storia del giornalismo locale con una particolare attenzione ai tempi di 'notiziabilità' e alle modalità per recuperare le fonti e informazioni per offrire un'informazione precisa e corretta. Giovanni Chiodini, alla luce della sua esperienza, non si è sottratto nel raccontare aneddoti, curiosità e sviluppi della cronaca e della politica attuale, offrendo notevoli spunti a tutti i partecipanti.



L'uso abusivo dei permessi 104 talvolta legittima il licenziamento

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - INVERUNO
www.studiolegaleguffanti.it

La Suprema Corte di Cassazione, con ordinanza n. 28606 del 18 ottobre 2021 in riferimento ai permessi previsti dalla Legge 104 del 1992, ha precisato che deve essere **sempre presente un nesso causale diretto tra l'assenza del lavoratore e l'assistenza al disabile** per la quale il permesso è stato richiesto; sottolineando che il permesso deve essere concretamente e fattivamente utilizzato per l'effettiva prestazione di assistenza. Infatti, anche se al lavoratore è concesso, nell'arco della giornata di fruizione del permesso, di dedicare un lasso di tempo alle proprie esigenze e bisogni personali, **la giornata in cui si usufruisce del permesso deve essere comunque e sempre connotata dall'effettiva prestazione dell'assistenza al familiare disabile**.

Ne deriva che il lavoratore che usa tali permessi per svolgere attività diverse da quelle di assistenza, o prevalentemente differenti, si rende colpevole di un abuso di diritto ai danni del datore di lavoro, che, previa contestazione disciplinare, potrebbe persino essere sanzionato con il licenziamento.

Nel caso oggetto dell'ordinanza in esame, un dipendente, durante il giorno di assenza dal lavoro per fruizione di "permesso 104" per l'assistenza alla madre disabile, si era recato presso altre attività commerciali gestite dalla moglie, dedicando così di fatto meno di un'ora nell'arco dell'intera giornata di fruizione del permesso alla madre disabile. L'azienda, datrice di lavoro, venuta a conoscenza di tale condotta, ha licenziato per giusta causa il lavoratore e tale licenziamento è stato giudicato pienamente legittimo sia dal Tribunale in primo grado, poi dalla Corte di Appello ed infine dalla Suprema Corte di Cassazione.

La decisione della Cassazione, conformemente al già consolidato orientamento giurisprudenziale, ha ribadito in tema di "permessi Legge 104" che l'assistenza che legittima il beneficio in favore del lavoratore, deve comunque garantire al familiare disabile in situazione di gravità un intervento assistenziale di carattere permanente, continuativo e globale. Ove venga a mancare del tutto il nesso tra assenza dal lavoro e l'assistenza al disabile, si è in presenza di un uso improprio o di un abuso del diritto, ovvero di una grave violazione dei doveri di correttezza e buona fede sia nei confronti del datore di lavoro, sia nei confronti dell'ente assicurativo (INPS) che genera dunque responsabilità del dipendente. In definitiva riferisce la Cassazione i **"permessi 104" non possono essere utilizzati per esigenze diverse**, qualsiasi esse siano, rispetto quelle proprie per la funzione cui la norma è stabilita, atteso che il beneficio comporta un sacrificio organizzativo per il datore di lavoro giustificabile solo in presenza di esigenze di tutela maggiormente meritevoli. Dunque, il licenziamento intimato al dipendente che utilizza in modo abusivo anche una quota dei permessi previsti dalla Legge n.104/92 è pienamente legittimo.



CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Per la Santa una canzone di Juliana

Nel centenario, il brano della giovane musicista di New York

E non può esserci sacrificio, se non c'è amore". L'immagine della santità è racchiusa in questo verso della canzone che la giovane cantautrice cattolica di New York, Juliana Grantz, ha scritto e dedicato a Santa Gianna Beretta Molla. Spiega, in maniera chiara, la scelta estrema di amore compiuta dalla santa, che ha voluto sacrificare la propria vita per salvare quella della figlia che portava in grembo. La musica e la fede svolgono entrambe un ruolo fondamentale nella vita della diciassettenne Juliana Grantz, che ha scelto di scrivere canzoni per Gesù perché ritiene sia questa la sua missione nella vita. Cresciuta scolasticamente e musicalmente attraverso l'home schooling, è stato grazie alla partecipazione a un progetto religioso destinato ai giovani che ha conosciuto la storia di Santa Gianna Beretta Molla. Una storia - quella di una donna che è stata moglie, madre e medico esemplare - che ha immediatamente affascinato Juliana, spingendola ad approfondire la conoscenza e a sceglierla come "confirmation saint", ovvero come santa madrina della sua Cresima. Juliana è stata talmente ispirata dalle lotte, dai trionfi e dal sacrificio della sua santa prediletta che si è sentita altresì chiamata a scrivere una canzone su di lei: 'La canzone di Gianna' (Gianna's Song), oggi pubblicata sulle principali piattaforme musicali. Sul suo seguitissimo canale YouTube è disponibile anche il video ufficiale del brano, che Juliana esegue al pianoforte (https://www.youtube.com/watch?v=9bopJ6Kb4mQ).



Gianna Beretta Molla.... fino in Cina

Delegazione per farla conoscere nella Diocesi di Hong Kong

Continua a diffondersi nel mondo il culto di Santa Gianna Beretta Molla che in vita è stata moglie, madre e medico esemplare al servizio del prossimo e in particolare delle persone più fragili. A Magenta, nei giorni scorsi, è giunto dalla Cina padre Filippo Shi, sacerdote cinese della Compagnia di Gesù (come Papa Francesco), accompagnato da suor Bernadette e da Lucia Ping, studentessa universitaria che sta realizzando una tesi sul valore della vita e ha basato parte del suo studio sulla figura di Santa Gianna. È loro intenzione fare conoscere e diffondere il culto di Santa Gianna nella Diocesi di Hong Kong. Don Filippo ha celebrato una funzione nella cappella della Santa a Mesero e ha approfittato per soggiornare qualche giorno nel territorio della Comunità Pastorale di Magenta per conoscere meglio la vita e la storia della Santa. "Il prossimo 15 maggio si aprirà ufficialmente l'Anno Centenario della nascita di Santa Gianna Beretta Molla (4 ottobre 1922) - ricorda don Giuseppe Marinoni, parroco di Magenta – Intanto, il suo culto continua a diffondersi in tutto il mondo, dall'America alla Cina. È un buon segno perché dimostra come ovunque ci sia un forte bisogno di avere 'modelli di vita positivi' da seguire, in un contesto generale spesso segnato da guerre, ingiustizie e violenza. Il bene trionfa sempre".



RIVER Group
www.river-group.it
Può il settore del Cleaning essere Smart?
Cleaning Management verso un nuovo Focus: il benessere delle Persone
Cleaning e Smart Building , un nuovo modo per sostenere i servizi di pulizia e igiene.
Lo smart building punta a minimizzare il consumo energetico e garantire il comfort, la sicurezza e la salute degli occupanti.
Management System ISO 9001:2015
TÜVRheinland CERTIFIED
RIVER srl
Via Roma, 55
BERNATE TICINO
Tel. 02.97255752
Sostenibilità e imballaggio sono due temi che, sempre più spesso, viaggiano insieme.
Scegliere il packaging ecologico, non significa rinunciare a sicurezza e protezione o alla personalizzazione dei propri imballaggi, anzi, aiuta a trasmettere al meglio i valori del Brand.
RECYCLE REUSE REDUCE







CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

TRUCIOLI
di storia

Erbe di primavera



Prime giornate primaverili, primi pomeriggi di sole tiepido e così i miei figli mi hanno dato il permesso di riprendere le mie passeggiate nella mia amata campagna. Girovago per i campi che incominciano a rinverdire, vedo i miei amici agricoltori intenti ad arare i terreni per prepararli alla semina e i pensieri tornano indietro negli anni. Tornano indietro talmente tanto che vanno ai ricordi di bambino quando la mamma mi portava con sé nella campagna a raccogliere le prime erbe spontanee. E' da lì che ho imparato a riconoscerle, ed è da lì che è cominciata la passione per la campagna e l'orto. Quando andavo con la mamma il mio compito era quello di tenere il cestino dove lei metteva tutte le erbe che raccoglieva, mi ricordo la grande quantità di "Verzola" come la chiamavamo noi in dialetto quella che oggi si chiama Silene, la quale diventava un grande arricchimento delle frittate dei venerdì di Quaresima o finiva nei minestroni serali. Non sempre mi divertivo, il compito di tenere il cestino e di non rovesciarlo talvolta era insopportabile. Trattenere la voglia di rotolarmi nell'erbetta fresca e di correre dietro alle prime api era davvero estenuante ma dovevo fare il bravo ometto ed obbedire altrimenti erano guai. Pian piano quelle piccole raccolte diventarono una passione e così cominciai a seguire non solo la mamma che mi insegnava quali erano le erbe buone ma anche il nonno nell'orto di casa. La mia soddisfazione più grande era vedere i germogli dei semi che avevo seminato e curato. Veder crescere quei semi e vedere che l'orto diventava sempre più ricco di giorno in giorno era davvero appagante. A quei tempi l'orto era una riserva di cibo molto importante e non bisognava trascurare nemmeno il più piccolo dei frutti perchè dovevano finire direttamente sulla tavola. C'era una cosa però che da piccolo non mi piaceva affatto ed era vangare il terreno. Era un compito che i grandi ci tenevano che imparassimo ma quella vanga era talmente grande che non riuscivo proprio a tenerla e rigirarla nel terreno. Ogni colpo di vanga era come spostare un enorme macigno, però pensandoci adesso, di anno in anno, quel macigno si faceva più leggero. Man mano che crescevo sembrava che quella vanga pesasse sempre meno, tant'è che imparai a non odiarla più. Oggi i miei acciacchi non mi permettono più di coltivare un orto tutto mio, la vanga ora è tornata a pesare come quando ero bambino, però non mi tolgo la soddisfazione di girovagare per i campi e cercare ancora quell'erbette buone che fanno primavera.

Nonno Luigi - fine anni '40

Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it



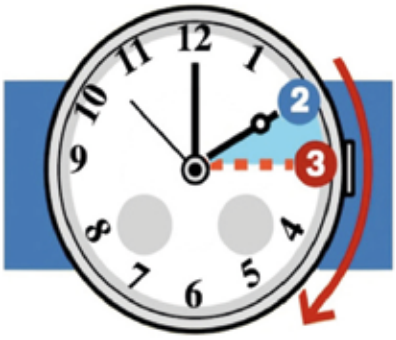


La 'Prima' di Logos

Associazioni, Comuni, parrocchie, singoli cittadini. L'Italia sta aprendo le porte e il cuore per aiutare gli ucraini che scappano dalla guerra, un bellissimo esempio di solidarietà tra popoli che fa solo ben sperare.

ORA LEGALE sabato 26 marzo si cambia!

Torna l'ora legale: nella notte fra sabato 26 e domenica 27 marzo si dovranno spostare le lancette dell'orologio un'ora in avanti. Un'ora di sonno in meno per un'ora di luce in più.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

1		7		9		6	5	8
		3		6	7			4
			4	1		9	7	
			9	3				
9						3	8	6
		2	7			4		1
3			6		1			
	5					1		9
4		1	3			7		2

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Sala della Comunità Oratorio S. Giovanni Bosco Via Cicogna 8/e - CUGGIONO



The Batman
sabato 26 marzo ore 21
domenica 27 marzo ore 17
sabato 2 aprile ore 21
domenica 3 aprile ore 17



Necrologi Altomilanese

La moglie Angela, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Girolamo Pungitore

di anni 95

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Venerdì 25 Marzo

Il figlio Maurizio con la moglie Enrica, i nipoti Alberto, Sabina e Daniele, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Annita Sampietro

Ved. Baraté Classe 1931

I funerali si sono svolti in Arluno
Sabato 26 Marzo

La moglie Bruna, le figlie Valeria e Giuliana, i generi Renato e Luca, i nipoti Alessio, Valentina, Elena e Cristina e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Sinigaglia

di anni 94

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Sabato 26 Marzo

Il marito Luigi, i figli Ivan e Laura, la nuora Lara, il genero Franco, i nipoti Mirko, Letizia e Francesco e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Michelina Bignoli (Lina)

In Cedrati di anni 83

I funerali si sono svolti in Turbigo
Giovedì 24 Marzo

La moglie Gabriella, il figlio Gianluca con Samanta, la sorella Daniela, il fratello Mario, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Virginio Pizzi

di anni 71

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 22 Marzo

Il marito Paolo, il figlio Maurizio, la nuora Veronica, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Anna Tranza

in Secci di anni 67

I funerali si sono svolti in S. Stefano Ticino
Mercoledì 23 Marzo

I figli Dario e Diego, il fratello, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Albertina Bottini

Ved. Trezzi di anni 88

I funerali si sono svolti in Casate
Mercoledì 23 Marzo

Il figlio Piero con la compagna, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Anna Caroni

Ved. Losa Classe 1934

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 23 Marzo

La figlia Flavia con Flavio e la sorella Luisa annunciano la scomparsa della loro cara

Severina Miramonti Gallazzi

di anni 92

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 21 Marzo

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023



Cambia ora la tua vecchia basculante con un nuovo portone sezionale

BLUBOX
PORTONI SEZIONALI

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA 50%
Es. portone sezionale ~~€ 3.000~~ € 1.500

Scegli il Made in Italy



Illumina il tuo rientro in casa.
BLUBOX LIGHT è il più potente sistema LED perimetrale integrato che abbiate mai visto in un portone sezionale, perfettamente integrato all'interno del portale complanare in alluminio BLUBOX-XFRAME.

Principali vantaggi:

DOPPIA PARETE COIBENTATA
Isolamento termico ed acustico grazie ai pannelli coibentati da 42 mm.

SOLIDITA' E DURATA NEL TEMPO
Alta qualità costruttiva con tutti elementi garantiti.

LEGGEREZZA
Maggiore leggerezza nella movimentazione.

SILENZIOSITA'
Estremamente silenzioso durante lo scorrimento.

ELEGANZA E DESIGN
Personalizzabile in molte finiture.

RIDUCE GLI INGOMBRI
Sfruttamento dell'intero varco d'accesso, aumentando lo spazio di manovra.

Ci trovi presso le filiali AUTOMA

Magenta	Busto Arsizio	Trecate
02 9793581	0331 639320	0321 770026

MADE IN ITALY · CONFORMITÀ CE · ANTI-INTRUSIONE · PET FRIENDLY

www.bluboxchiusure.it